



Liceo Camillo Golgi, Breno (BS)

PTOF 2022-2025

Piano triennale dell'offerta formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il “documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche” e costituisce quindi la “carta di identità” attraverso cui l'Istituto si presenta agli studenti, alle famiglie e alla comunità in generale, esplicitando le finalità e gli obiettivi fondamentali che persegue, i mezzi attraverso cui intende conseguirli e le strategie attivate per attuarli.

Il documento che presentiamo costituisce la versione analitica del PTOF, del quale è in fase di progettazione anche un formato multimediale; questa nuova versione sarà pubblicata all'interno del sito web istituzionale e conterrà alcune informazioni essenziali necessarie a fornire una visione d'insieme, facilmente fruibile ma completa, di ciò che l'Istituto offre.

Attraverso un'esposizione dettagliata, intendiamo qui fornire agli interessati un'immagine sufficientemente articolata e approfondita dei vari aspetti che riflettono la struttura e il funzionamento dell'Istituto.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Camillo Golgi è stato elaborato dalla
Commissione PTOF d'Istituto ed è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del gg/
mm/aaaa*

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021-2022

Periodo di riferimento: 2022-2025

CONTENUTI

CONTENUTI	3
1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	5
1.1 LA STORIA DEL LICEO GOLGI	5
1.2 IL TERRITORIO	6
1.3 L'UTENZA	7
2 LE SCELTE STRATEGICHE	8
2.1 VISIONE CULTURALE ED EDUCATIVA	8
2.2 CENTRALITA' DELLO STUDENTE	10
2.3 INCLUSIONE	11
2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE	12
2.5 RAV E RILEVAZIONE DEI BISOGNI	13
2.6 PIANO DI MIGLIORAMENTO	14
3 L'OFFERTA FORMATIVA	17
3.1 L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	17
3.2 PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)	18
3.3 INDIRIZZO ARTISTICO	19
3.4 INDIRIZZO CLASSICO	25
3.5 INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE	28
3.6 INDIRIZZO LINGUISTICO	32
3.7 INDIRIZZO MUSICALE	34
3.8 INDIRIZZO SCIENTIFICO	38
3.9 INDIRIZZO SCIENZE UMANE	44
3.10 SOSTEGNO ALLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO	46
3.11 POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	48
4 LA VALUTAZIONE	49
4.1 IL PROCESSO VALUTATIVO	50
4.2 VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI AL RIENTRO DALL'ANNO DI STUDI ALL'ESTERO	51
4.3 SISTEMA DEI CREDITI	53
4.4 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	54
4.5 VALUTAZIONE ESTERNA	55
5 L'ORGANIZZAZIONE	56
5.1 ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO	56
5.2 ORGANI COLLEGIALI	59
5.3 PERSONALE	61
	3

5.4 PROGETTAZIONE	62
5.5 RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI	64
5.6 SICUREZZA E PRIVACY	65
5.7 REGOLAMENTI	66
6 L'EMERGENZA COVID	68
7 PROGETTI E ATTIVITA'	69
7.1 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	69
7.2 PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON)	71
7.3 UNIVERSITÀ DEL TALENTO	72
7.4 ELENCO PROGETTI e ATTIVITA'	73

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 LA STORIA DEL LICEO GOLGI

1963 - 1964 Istituzione della prima classe di liceo scientifico (quale sezione staccata del Liceo "Calini" di Brescia)

1972 - 1973 : Riconoscimento ministeriale dell'autonomia del liceo di Breno.

1975 - 1976: Intitolazione della scuola a **Camillo Golgi**, premio Nobel per la medicina

1979 - 1980: Istituzione della prima classe del liceo classico

1980 - 1981: Inaugurazione della attuale sede

1990 - 1991: Istituzione della sezione staccata di Edolo.

1991 - 1992: Istituzione dell'indirizzo sperimentale Brocca socio-psico-pedagogico dell'istituto magistrale

1996 - 1997: Aggregazione dell'Istituto Magistrale "Tovini" di Breno. Istituzione dell'indirizzo linguistico "Brocca".

1998 - 2000: Biennio di sperimentazione dell'autonomia scolastica e monitoraggio da parte dell'équipe dell'IRRSAE.

1999 - 2000: Istituzione del liceo delle scienze sociali e dell'indirizzo linguistico autonomo.

2000 - 2001: Distacco della sezione di Edolo. Autonomia didattica e amministrativa dell'istituto.

2003 - 2004: Sperimentazione autonoma di liceo classico con curriculum a 30 ore settimanali.

2004 - 2005: annessione al Liceo Golgi della scuola secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale di Darfo Boario Terme

2010 - 2011: avvio, a partire dalle classi prime, della riforma ordinamentale dei licei.

2011 - 2012: la scuola secondaria di 1° grado collegata al conservatorio viene disgregata e assorbita dall'Istituto Comprensivo 1 di Darfo Boario Terme.

2012 - 2013: : viene data all'Istituto l'autorizzazione ad attivare un percorso di liceo artistico.

2015 - 2016: attivazione opzione scienze applicate del percorso di liceo scientifico

2016 - 2017: attivazione indirizzo liceo musicale

2020 - 2021: attivazione indirizzo liceo economico-sociale con potenziamento sportivo ed indirizzo figurativo del liceo artistico . E' stata proposta l'attivazione di un Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con curvatura aeronautica e un Liceo Scientifico con curvatura Biomedica.

2022-2023: è in via di definizione la collaborazione del liceo scientifico con il BIM e la Comunità Montana per sviluppare progettualità relative alle energie rinnovabili e alla decarbonizzazione della Vallecamonica.

1.2 IL TERRITORIO

Il Liceo "C. Golgi" è l'unico polo interamente liceale della Valle Camonica e vanta una lunga tradizione. È inserito in un contesto economico-sociale complesso, con una forte identità culturale. L'Istituto è collocato nel Comune di Breno, con la sede del Liceo Musicale nel comune di Darfo Boario Terme, e si presenta come punto di riferimento importante del proprio territorio.

Nel tempo, il Liceo Golgi è cresciuto accogliendo molti indirizzi diversi per natura e finalità, nell'intento di offrire le proprie risorse nell'intento di ampliare l'offerta formativa e garantire elevati livelli di formazione per i propri studenti.

Il nostro Istituto è quindi pienamente consapevole della propria missione di istituzione formativa nel territorio camuno, e riconosce nella sua storia un percorso di progressiva crescita legata all'emergere di bisogni formativi sempre più complessi.

Le vere sfide che i giovani dovranno affrontare al termine del loro processo di formazione saranno lo sviluppo di una personalità matura e aperta, il positivo inserimento in un successivo percorso di studi o nella vita lavorativa, in una società profondamente dinamica. La realizzazione delle aspettative sociali e personali si può ottenere con una mentalità agile ed attiva che, consapevole della propria identità e della propria tradizione culturale, sia insieme capace di adeguarsi alla crescente flessibilità delle funzioni da svolgere e all'incontro con esperienze socioculturali diverse ed in divenire.

L'Istituto ha stabilito una fitta rete per valorizzare le specificità locali stabilendo rapporti con:

- Enti: Comunità Montana, Distretto culturale, Sistema bibliotecario e Amministrazioni locali;
- Musei: Museo Archeologico di Valle Camonica di Cividate Camuno, Museo "Ca-Mus" di Breno, Museo "Camillo Golgi" di Corteno, "Musil" di Cedegolo, Museo della Guerra Bianca di Temù;
- Siti di interesse archeologico e storico: Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane di Capo di Ponte, Parco Archeologico di Cividate Camuno, Santuario di Minerva di Breno, Castello di Breno;
- Scuole: Conservatorio, scuole secondarie di primo e secondo grado della Valcamonica;
- Associazioni del terzo settore;
- Forze dell'ordine.

Il Liceo Golgi è stato promotore della costituzione della Rete degli Istituti scolastici della Valcamonica (CCSS), avvenuta nell'a.s. 2000-2001, che favorisce una comunicazione tra gli istituti e consente la realizzazione di iniziative di alto livello. La collaborazione tra scuole ha rafforzato e razionalizzato il rapporto con gli enti sovra-comunali (Comunità Montana, BIM e ATS della Montagna), ha consentito l'assunzione di linee comuni e la formazione di gruppi di lavoro.

1.3 L'UTENZA

Il Liceo Golgi accoglie attualmente 1234 studenti di età compresa tra i 14 e i 19 anni provenienti principalmente dai paesi circostanti, ma anche dai territori limitrofi.

La popolazione scolastica è prevalentemente di nazionalità italiana; il 5% non è di cittadinanza italiana, pur essendo in maggioranza nato in Italia.

Ogni anno l'Istituto accoglie un piccolo gruppo di studenti stranieri, in prevalenza di origine messicana, che trascorre l'anno di studio in Italia.

L'istituto accoglie studenti uditori come da regolamento pubblicato sul sito dell'istituto. Si rimanda al link <http://www.liceogolgi.it/Files/?Id=658374>

2 LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 VISIONE CULTURALE ED EDUCATIVA

La scuola si propone di sviluppare la personalità degli studenti, attraverso la libertà di pensiero, di coscienza e di religione, il rispetto reciproco di tutte le persone, il ripudio di ogni barriera ideologica, sociale, culturale ed etnica, educando alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, al senso di responsabilità ed all'autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

A fondamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è posto il dialogo, inteso come stile sia di relazione interpersonale che di comunicazione metodologico-didattica. La disponibilità all'ascolto e alla ricezione delle esigenze personali, il rispetto, l'incoraggiamento e la valorizzazione delle caratteristiche personali costituiscono principi a cui si ispira il rapporto tra docenti e studenti; principi analoghi valgono nei confronti delle famiglie nei confronti delle varie componenti e all'interno delle stesse.

Il contesto scolastico è inteso come un luogo di vita e di crescita umana e culturale degli studenti, perciò viene prestata una particolare attenzione alla formazione della personalità. In caso di disagi di diversa natura, lo studente può quindi rivolgersi ad esperti, messi a disposizione dall'istituto, per sportelli di ascolto e di accompagnamento finalizzati al successo scolastico. In linea con questa prospettiva, si cura la correttezza del comportamento, puntando anzitutto sullo sviluppo del senso di responsabilità individuale. Il comportamento degli studenti è, in generale, molto corretto; solo in casi rarissimi è necessario ricorrere a sanzioni. Pertanto l'ambiente risulta ideale per l'apprendimento.

Lo stile dialogico costituisce un riferimento anche sul piano della metodologia di insegnamento e di apprendimento; si mira all'interazione e al coinvolgimento attivo degli studenti. Accanto agli strumenti tradizionali, viene dato spazio alle tecnologie digitali e ai contenuti multimediali, mirando ad una loro equilibrata ed efficace integrazione. Sul piano degli apprendimenti si cercano di promuovere, al massimo grado possibile, i talenti di ciascun studente, potenziando le varie forme di intelligenza. A tale scopo, vengono organizzate attività di rinforzo e di recupero rivolte a coloro che manifestano incertezze o incontrano difficoltà, nell'ambito dell'orario curricolare ed extra-curricolare. Si mira ad una preparazione non puramente mnemonica, ma basata sull'acquisizione di conoscenze e abilità rielaborate personalmente e interiorizzate, sullo sviluppo di disposizioni mentali che consentano di mobilitare le risorse interne ed esterne per affrontare e risolvere situazioni problematiche anche complesse; è più importante una mente ben formata e flessibile che una mente semplicemente piena. Un'attenzione particolare è data quindi alla formazione delle competenze che hanno un valore globalmente più esteso rispetto

alle singole conoscenze e abilità. In quest'ottica la progettazione d'indirizzo, di dipartimento e di consiglio di classe mira all'interdisciplinarietà, cioè ad una collaborazione e cooperazione tra insegnanti e all'integrazione tra saperi e competenze diversi.

La mission del nostro Liceo è finalizzata a:

- valorizzare la persona nelle dimensioni cognitiva, affettiva, psicofisica, sociale;
- contribuire alla costruzione dell'identità personale come graduale affermazione dei caratteri distintivi e delle vocazioni del singolo;
- contribuire alla costruzione dell'autonomia personale;
- garantire pluralismo culturale e ideologico;
- favorire la cultura delle competenze.

Per realizzare la propria mission, oltre alla normale attività curriculare ed extracurriculare, la scuola promuove progetti di istituto che mirano a valorizzare lo studente come cittadino, in particolare:

- il teatro civile per far riflettere, partendo da alcune problematiche di attualità, per arrivare ad un'efficace educazione alla legalità;
- sportello di ascolto gestito da una psicologa, per fornire assistenza psicologica gratuita agli studenti che ne hanno necessità;
- incontri e tavole rotonde con rappresentanti delle Forze dell'ordine, dell'Associazionismo e del mondo politico;
- interventi relativi a bullismo e cyber-bullismo per prevenire o contrastare uno dei fenomeni più preoccupanti a livello sociale;
- progetto "Spazio adolescenti" in collaborazione con esperti del Consultorio di Vallecamonica: attraverso attività di peer education, la scuola promuove l'educazione all'affettività;
- progetto "Quotidiano in classe" per avvicinare gli studenti ai temi e problemi del nostro tempo e sviluppare coscienza civica;
- progetto "Giornalino scolastico": la redazione, costituita da alcuni studenti e coordinata da un insegnante, durante l'anno redige un giornalino per informare su attività, esperienze e temi particolarmente interessanti dell'istituto.

2.2 CENTRALITA' DELLO STUDENTE

Nell'ultimo decennio al sistema dell'istruzione pubblica sono state assegnate nuove funzioni educative nella direzione dell'educazione alla salute, ambientale, stradale, dell'educazione alla interculturalità, allo sviluppo di una intelligenza critico/creativa, al saper fare e al saper essere, all'educazione di genere; alcune di queste tematiche sono attualmente inserite nell'ambito della programmazione di Educazione Civica, disciplina curricolare di recente istituzione.

Il Liceo Golgi assume queste nuove finalità, con la consapevolezza che la scuola è soltanto uno dei luoghi della formazione e si propone di contribuire alla costruzione:

- dell'identità personale, come graduale affermazione dei caratteri distintivi e delle vocazioni del singolo;
- dell'autonomia personale, intesa come acquisizione di competenze e poteri che lo sottraggono a dipendenze e subalternità e lo immettono nella società corrente come soggetto responsabile.

La scuola, quindi, per raggiungere gli obiettivi dell'innalzamento del successo scolastico e della prevenzione del disagio, mette in campo specifici interventi tesi a rendere i giovani consapevoli delle strutture e delle dinamiche che connotano:

- i processi cognitivi, con particolare attenzione a natura e i tipi di intelligenza, apprendimento, attenzione e vigilanza, stili cognitivi, natura della memoria, metodi per educarla e renderla efficiente, tassonomie degli obiettivi cognitivi, mappe concettuali e strumenti per rendere fruttuoso lo studio;
- i processi affettivi e la competenza emotiva, con particolare attenzione ad autostima e buona visione del sé, equilibrio e benessere attraverso la consapevolezza delle dinamiche emotive;
- la dimensione psicofisica, con particolare attenzione a sessualità adolescenziale, disturbi legati all'alimentazione (anoressia, bulimia), equilibrato sviluppo fisico, prevenzione dei disturbi fisici;
- la dimensione sociale e relazionale: con particolare attenzione alla socialità, alla relazione empatica, alla costruzione di legami positivi, alla partecipazione e collaborazione.

A sottolineare l'importanza della relazione tra scuola e famiglia nel processo educativo, il Liceo si è dotato di un Patto di corresponsabilità educativa che viene consegnato ad ogni studente all'atto dell'iscrizione ed è pubblicato sul sito dell'Istituto.

Si rimanda al seguente link <http://www.liceogolgi.edu.it/Files/?Id=919553>

2.3 INCLUSIONE

Nell'istituto è stato costituito il **Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)** con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'inclusione. È composto dal DS, dal docente Funzione Strumentale, da uno o più docenti, un rappresentante dei docenti di sostegno, un rappresentante dei collaboratori scolastici, uno o più rappresentanti dei genitori di studenti con BES, l'assistente sociale, lo psicologo.

Per gli studenti con disabilità vengono istituiti anche i **Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO)** composti dai docenti del consiglio di classe e da un referente del dirigente, ai quali possono partecipare anche i genitori, gli studenti interessati e eventuali esperti esterni. I GLO si occupano della redazione dei Piani Educativi Individualizzati e progettano gli interventi necessari a superare le difficoltà dello studente e a favorire la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo.

L'Istituto è accogliente e inclusivo nei confronti di tutti gli studenti che desiderano frequentare un indirizzo liceale presente nel PTOF e mette in atto tutte le iniziative previste dalla normativa per garantire anche agli studenti con bisogni educativi speciali (come studenti con disabilità, con disturbi evolutivi specifici di apprendimento (DSA) e uno svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, o studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico) un percorso formativo che consenta loro di mettere a frutto le capacità, rimuovendo, per quanto compete alla scuola, gli ostacoli che ne impediscono il regolare sviluppo e fornendo un supporto formativo personalizzato.

A inizio anno vengono predisposti per ciascuno studente munito di regolare certificazione appositi **Piani Didattici Personalizzati (PDP)** o **Piani Educativi Individualizzati (PEI)**; per quanto riguarda gli studenti che presentano altri bisogni rientranti tra i BES, non muniti di certificazione, viene demandato ad ogni Consiglio di classe il compito di valutare l'opportunità di elaborare uno specifico PDP, tenendo conto delle informazioni in possesso e delle esigenze effettive dei soggetti.

Al termine di ogni anno scolastico, l'Istituto predispone un **Piano Annuale di Inclusione (PAI)**. L'istituto aderisce al progetto "Studente-Atleta di alto Livello" del MIUR in collaborazione con il CONI, per aiutare gli studenti che necessitano di orari e programmi strutturati sulla base dei loro impegni sportivi.

2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE

La normativa scolastica promuove gli scambi interculturali e la frequenza in una scuola di un paese straniero. Il nostro liceo favorisce la mobilità scolastica sia accogliendo alunni stranieri, sia promuovendo l'anno studio all'estero per i propri studenti .

Nella nostra scuola il numero degli alunni che scelgono di trascorrere l'anno di studio all'estero e degli studenti stranieri frequentanti il nostro Istituto è aumentato nel corso degli anni per la presenza delle Associazioni "Viajar aprendiendo", Rotary, Intercultura attive sul nostro territorio, nell'intento di sostenere l'internazionalizzazione della cultura attraverso la mobilità studentesca.

Gli studenti stranieri nel Liceo Golgi vengono inseriti nella classe più consona al loro percorso di studi, ma possono giovare di un orario e di un piano studio personalizzati, per favorire la loro integrazione e valorizzare la loro presenza nell'Istituto.

Dall'a.s. 2019-2020 il liceo "Golgi" aderisce al progetto del Massachusetts Institute of Technology (MIT) noto come **GTL-Global Teaching Labs**, che prevede l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese da parte di studenti laureandi provenienti da una delle più prestigiose università di ricerca del mondo con sede a Boston, nel Massachusetts.

I nostri studenti, che abbiano frequentato un corso di studi all'estero, al rientro in Italia sono tenuti a sottoporsi ad un accertamento delle conoscenze relative alle discipline non previste dal piano di studi seguito nel paese straniero.

La valutazione conseguita all'estero, accettata per le discipline coerenti con il Piano di studio dell'Indirizzo di appartenenza, viene automaticamente convertita dal Consiglio di Classe mediante la tabella di conversione disponibile nel documento "Sistema Valutativo d'Istituto". Si rimanda al seguente link :

http://www.liceogolgi.it/pagine/il_sistema_valutativo/

A livello di Istituto, è attiva una Funzione Strumentale preposta.

Il Liceo Golgi favorisce lo scambio internazionale anche tramite viaggi d'istruzione e stage linguistici all'estero, organizzati durante l'anno scolastico e in occasione della pausa estiva. Nel periodo precedente l'emergenza pandemica, l'istituto ha organizzato viaggi in Messico, Stati Uniti, Giappone, così come soggiorni linguistici in Francia, Germania e Regno Unito e visite al CERN di Ginevra.

2.5 RAV E RILEVAZIONE DEI BISOGNI

L'Istituto rileva i bisogni dell'utenza attraverso Prove d'ingresso, questionari, verbali delle assemblee di Classe, di Indirizzo e di Istituto e incontri con i rappresentanti degli studenti e dei genitori. È attento al territorio accogliendone le richieste di intervento educativo, formativo e di collaborazione. Raccoglie i bisogni formativi dei docenti attraverso la somministrazione di questionari in sede di riunioni dipartimentali.

I bisogni rilevati trovano espressione all'interno del RAV (Rapporto di Autovalutazione) attraverso il quale la scuola rende trasparente a se stessa e all'esterno la propria situazione.

Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento è la pianificazione di azioni susseguenti all'analisi del RAV: un piano non statico, ma dinamico, costantemente aggiornato anche in base ai dati provenienti dal monitoraggio annuale, al termine delle attività didattiche e ai dati della valutazione esterna comunicati dall'INVALSI e da EDUSCOPIO.

Il Piano viene elaborato in collaborazione con lo Staff di Dirigenza e il Referente per la Valutazione, su approvazione del Collegio Docenti.

Le priorità contenute nel Piano si intendono raggiunte solo al termine del triennio di riferimento, anche se la pianificazione delle azioni per raggiungerle saranno organizzate anno per anno. Si rimanda al RAV pubblicato sul sito dell'istituto.

Le buone pratiche

Attraverso gli incontri di Indirizzo e di Dipartimento la scuola promuove una didattica multidisciplinare e interdisciplinare per garantire maggiore condivisione delle buone pratiche tra i docenti. Tale modalità didattico-metodologica ha una notevole ricaduta sul piano della formazione: gli studenti sono incoraggiati a diventare da destinatari di un sapere già costituito e codificato, a protagonisti e produttori di sapere. La scelta è giustificata anche dalla struttura dell'esame conclusivo, che prevede il colloquio orale articolato secondo appunto il modello dell'interdisciplinarietà.

Per favorire il consolidamento di conoscenze e abilità e la trasformazione delle stesse in competenze, l'Istituto promuove la didattica laboratoriale, mediante attività da svolgersi negli specifici laboratori (biologia, chimica, fisica, arte, multimediali), nelle aule, con l'utilizzo di supporti digitali e sul territorio (musei, siti archeologici, mostre, centri di produzione energetica locale, laboratorio teatrale)

2.6 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per il triennio 2022-2025, l'analisi del RAV ha portato all'individuazione di tre ambiti che necessitano di un intervento di miglioramento, di seguito sono presentate delle tabelle riassuntive che illustrano in modo sintetico il piano di miglioramento previsto per il triennio:

AMBITO RELAZIONALE

SITUAZIONE DI PARTENZA	INTERVENTI DA METTERE IN ATTO	SITUAZIONE AL TERMINE DEL TRIENNIO
<p>Il periodo della pandemia di COVID-19 ha avuto pesanti ripercussioni sulla vita di studenti e docenti, è stato, infatti, riscontrato un generale peggioramento della salute mentale e del benessere tra gli adolescenti, nonché una difficoltà da parte di alcuni a reintegrarsi all'interno del gruppo classe.</p>	<p>A.S. 2022-2023</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Integrare lo sportello di ascolto già in atto con un ulteriore sportello gestito dai docenti che si renderanno disponibili, al quale gli studenti potranno rivolgersi per consigli e per affrontare problemi personali. 2- Attivazione sportello peers, in cui gli studenti si aiuteranno tra di loro nello studio pomeridiano. 3- Creazione di un'aula docenti confortevole e attrezzata e di un'aula studio dedicata agli studenti. (Compatibilmente con i lavori di ampliamento degli edifici scolastici previsti per il 2022) 4- Ristrutturazione e ampliamento degli ambienti di apprendimento. 5- Predisposizione di un piano per regolamentare e favorire i viaggi d'istituto. 6-Attivare uno sportello dedicato ai disturbi alimentari e curato da una Docente Nutrizionista. 7- Percorso di Educazione alla Salute: Corso di Primo Soccorso e utilizzo di defibrillatore coordinato dal Dipartimento di Scienze Motorie e curato da personale AREU. 8- Valorizzazione delle differenze, in particolare le differenza di genere. 9-Attivare iniziative di accoglienza degli alunni delle classi prime, nonché modalità di Didattica Attiva che possano favorire il benessere degli alunni, rendendoli protagonisti del loro percorso di apprendimento. 10-Attivare un Progetto di Educazione Peer destinato agli studenti autistici. 	
	<p>A.S. 2023-2024</p>	
	<p>A.S. 2024-2025</p>	

AMBITO ORGANIZZATIVO

SITUAZIONE DI PARTENZA	INTERVENTI DA METTERE IN ATTO	SITUAZIONE AL TERMINE DEL TRIENNIO
<p>Si riscontra la necessità di comprendere appieno le esigenze di docenti e studenti e valorizzare i punti di forza del personale scolastico, nonché di rendere il sito internet dell'istituto più efficiente e fruibile.</p>	<p>A.S. 2022-2023</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Costituzione di un comitato scientifico con lo scopo di soddisfare le esigenze legate all'innovazione scientifica e tecnologica. 2- Aggiornamento dei CV dei docenti presenti in istituto. 3- Implementazione dei collaboratori dello staff di dirigenza. 4- Potenziamento della figura dell'animatore digitale, che verrà supportata da un direttore tecnico per quel che concerne la rete e tutto l'apparato hardware e da un docente con compiti di gestore del sito scolastico. 5- "Taggare" le comunicazioni di Spaggiari, individuando delle parole- chiave che permettano di risalire velocemente alla tipologia di informazione, al fine di rendere più rapida ed efficace la lettura dei messaggi. 	
	<p>A.S. 2023-2024</p>	
	<p>A.S. 2024-2025</p>	

AMBITO DIDATTICO

SITUAZIONE DI PARTENZA	INTERVENTI DA METTERE IN ATTO	SITUAZIONE AL TERMINE DEL TRIENNIO
<p>Si riscontra la necessità di un maggior scambio di informazioni e buone pratiche tra i docenti in un'ottica di miglioramento continuo.</p>	<p>A.S. 2022-2023</p> <p>1- implementare la condivisione di materiale didattico e metodologico a livello di dipartimenti, al fine di fornire spunti e contenuti per preparare progetti, lezioni e verifiche.</p> <p>2- Creazione di un'aula docenti confortevole e accogliente, che preveda degli spazi di lavoro adeguati. (Compatibilmente con i lavori di ampliamento degli edifici scolastici previsti per il 2022)</p> <p>3- Attivazione di connessioni Wi - Fi per gli studenti.</p> <p>4- Avviare uno scambio e un confronto con i Docenti della Scuola Media, al fine di garantire maggior condivisione e favorire un percorso di Orientamento più efficace (una Commissione ad hoc si occuperà dell'individuazione delle discipline coinvolte).</p> <p>5- In un'ottica di miglioramento continuo, ogni attività integrativa dovrà essere collegata al Curricolo; a tal fine le Schede Progetto presenteranno una voce specifica che espliciti il percorso di riferimento (Educazione Stradale, alla Salute o altro).</p> <p>6- Si prevede la sperimentazione dell'uso esclusivo del tablet, senza testo cartaceo, nelle classi terze dell'Indirizzo Scienze Applicate (anno scolastico 2022- 2023).</p>	
	<p>A.S. 2023-2024</p>	
	<p>A.S. 2024-2025</p>	

3 L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Nel contesto scolastico descritto, già ricco di stimoli educativi, si inserisce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, nell'intento di contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e promuove la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini consapevoli. L'introduzione di tale insegnamento ha portato alla modifica del curriculum d'istituto che prevede di dedicare un minimo di **33 ore annue**, trasversalmente distribuite tra le discipline già oggetto di insegnamento, ad argomenti attinenti l'educazione civica.

I tre nuclei concettuali sviluppati nell'ambito dell'educazione civica sono: conoscenza della Costituzione e diritto (nazionale e internazionale, con attenzione ai temi della legalità e della solidarietà); sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio); cittadinanza digitale.

Queste tematiche sono state declinate nel curriculum di educazione civica, in modo da essere funzionali ai diversi indirizzi di studio e sono oggetto di interventi mirati e trasversali progettati ogni anno dai consigli di classe. Poiché si tratta di acquisire delle competenze che coinvolgono la dimensione cognitiva, socio-emotiva e comportamentale dello studente, si cerca di favorire il più possibile attività di tipo esperienziale, come convegni, lavori di gruppo, progetti alternativi.

Per lo stesso motivo, in fase valutativa si tende, per quanto possibile, anche alla predisposizione e somministrazione di prove di realtà.

Il livello di acquisizione e interiorizzazione delle competenze civiche viene valutato dagli insegnanti sulla base della rubrica di valutazione appositamente stilata e visionabile sul sito d'istituto.

3.2 PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei PCTO nei licei, tali percorsi sono obbligatori e necessari per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi proposti dal Liceo Golgi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, e sono pensati sulla base delle esigenze di ogni indirizzo, essi non possono essere quindi considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

Nella progettazione dei singoli percorsi vengono definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

3.3 INDIRIZZO ARTISTICO

L'indirizzo artistico è articolato in tre sotto-indirizzi: architettura e ambiente, audiovisivo e multimediale, arti figurative.

ARCHITETTURA E AMBIENTE

La curvatura Architettura e Ambiente offre una preparazione di base a tutti gli allievi che intendono avvicinarsi al mondo della progettazione architettonica. Durante il percorso, lo studente apprenderà le regole e i metodi del disegno progettuale, le tecniche del rilievo e della rappresentazione grafica e la tecnologia delle costruzioni e dei materiali (Bioarchitettura). Amplierà le proprie conoscenze studiando la storia, l'ambiente ed il territorio ed imparerà, attraverso l'analisi, a comprendere strutture, forme, aspetti funzionali ed estetici di una costruzione. In particolare, grazie alle due discipline caratterizzanti l'indirizzo, "Laboratorio di architettura" e "Discipline progettuali", l'allievo acquisirà competenze sia nel disegno manuale sia nell'uso di tecnologie informatiche per la rappresentazione virtuale di complessi architettonici. Realizzerà, inoltre, modellini in scala di edifici, utilizzando materiali come il legno, il plexiglas ed il metallo.

Al termine del percorso, quindi, gli studenti avranno sviluppato capacità organizzative e abilità pratiche tali da renderli autonomi nel compiere l'intero iter progettuale riguardante lo sviluppo di un edificio urbano e delle aree paesaggistiche connesse. L'indirizzo fornisce valide basi per proseguire gli studi nei corsi di laurea delle Facoltà di Architettura o Ingegneria Civile e nei corsi di specializzazione nel campo dell'edilizia e dell'urbanistica, dell'arredo urbano e del paesaggio.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Interesse per il disegno, l'arte, l'architettura, l'ambiente e il territorio.

COMPETENZE IN USCITA

Conoscenza degli elementi architettonici e della storia dell'architettura. Capacità di progettare lo sviluppo di un edificio urbano in relazione al contesto sociale e ambientale.

POSSIBILI SBocchi LAVORATIVI O DI STUDIO

Facoltà di Architettura, Ingegneria, Design, Beni culturali; Accademia di Belle Arti; Corsi di formazione regionale post diploma e Istituti superiori d'arte. Lavoro in studi di architettura, arredamento e design.

Piano orario **LICEO ARTISTICO: ARCHITETTURA E AMBIENTE**

ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINA	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	1	1	1	1	1
Educazione civica *****					
<i>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</i>					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente			6	6	6

Note:

* con informatica al primo biennio

** biologia, chimica, scienze della terra

*** chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di alcuni moduli di una disciplina non linguistica compresa nel piano di studio.

***** 33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Questa curvatura approfondisce le materie direttamente riferibili al mondo della comunicazione digitale e permette allo studente di acquisire le competenze necessarie per sviluppare un'immagine grafico pubblicitaria, con l'ideazione dello slogan, l'impaginazione editoriale e la narrazione video.

Nelle ore di *Laboratorio*, in particolare, verranno approfonditi diversi aspetti: la realizzazione di un prodotto video, la scrittura di una sceneggiatura, il disegno dello storyboard, la regia, la ripresa video, il disegno con l'utilizzo della tavoletta grafica, l'animazione e l'editing. Nelle lezioni di *Discipline Audiovisive* saranno invece affrontati lo studio della storia del cinema e la teoria della struttura di un audiovisivo.

Durante il percorso, lo studente potrà utilizzare e imparare a padroneggiare un'ampia varietà di strumenti e software per la produzione multimediale. I diplomati potranno accedere a qualunque facoltà, ma risulteranno ovviamente orientati nella scelta di indirizzi incentrati sul mondo delle comunicazioni multimediali, dell'animazione, del cinema e dello spettacolo.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Interesse e disposizione per il disegno, il linguaggio audiovisivo e multimediale, l'arte.

COMPETENZE IN USCITA

Conoscenza e capacità di utilizzare gli elementi e le tecniche del linguaggio audiovisivo e multimediale; saper padroneggiare un'ampia varietà di strumenti e software dedicati.

POSSIBILI SBocchi LAVORATIVI O DI STUDIO

Facoltà di Scienze e tecnologie multimediali, Architettura, Design, Beni culturali; Accademia di Belle Arti; Corsi di formazione regionale post diploma e Istituti superiori d'arte. Lavoro nell'ambito della comunicazione e produzione visiva e multimediale.

Piano orario LICEO ARTISTICO: AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINA	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	1	1	1	1	1
Educazione civica ****					
<i>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</i>					
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6

Note:

* matematica con informatica al primo biennio

** biologia, chimica, scienze della terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di alcuni moduli di una disciplina non linguistica compresa nel piano di studio.

****33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

ARTI FIGURATIVE

L'indirizzo Arti Figurative è un indirizzo che mira allo sviluppo delle capacità espressive e progettuali nell'ambito del disegno, della pittura e della scultura con la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali e storico-stilistici. Il piano di lavoro delle materie d'indirizzo comprende l'applicazione delle tecniche e dei metodi della rappresentazione dal vero, lo studio dei linguaggi della visione con l'articolazione di percorsi ideativi che tengano in considerazione anche l'applicazione delle nuove tecnologie multimediali presenti nelle arti visuali contemporanee. La frequenza di questo indirizzo conferisce una specifica preparazione culturale e tecnica per il proseguimento degli studi universitari e in particolar modo, nei corsi accademici di Belle Arti e di specializzazioni del settore artistico.

PREREQUISITI RICHIESTI

Interesse verso l'espressione artistica, l'immagine e la fantasia.

COMPETENZE IN USCITA

Conoscere l'iter progettuale per generare, costruire, sviluppare e modificare immagini, attraverso le diverse tecniche grafiche, pittoriche e digitali.

POSSIBILI SBocchi LAVORATIVI O DI STUDIO

Continuazione studi accademici e specializzazioni artistiche. Lavori nel campo della grafica, moda, arti visive, teatro, cinema, restauro e storia dell'arte. Figura specifica che collabora con enti pubblici e privati, per la diffusione e la tutela del patrimonio culturale.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO ARTISTICO

- Collaborazione con la **redazione del giornalino** di istituto e redazione web del giornalino scolastico;
- Collaborazione con il **festival del teatro**,
- Produzione di **spot pubblicitari**;
- Elaborazione dell'**opuscolo informativo** per open day di tutto il liceo;
- Produzione di **video scolastici**.
- **Concorso** ed estemporanea indetta dall'associazione Amici del Lago Moro

Piano orario **LICEO ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE**

ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINA	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	1	1	1	1	1
Educazione civica ****					
<i>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</i>					
Chimica dei materiali			2	2	8
Discipline audiovisive e multimediali	6	6	6	6	6
Disc. Figurazione pittorica/ plastica			3/3	3/3	3/3
	34	34	35	35	35

Note:

*con informatica al primo biennio

** biologia, chimica, scienze della terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di alcuni moduli di una disciplina non linguistica compresa nel piano di studio.

****33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

3.4 INDIRIZZO CLASSICO

L'indirizzo classico propone un solo percorso di studio con potenziamento archeologico.

LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO ARCHEOLOGICO

Quale senso può avere dedicarsi agli studi umanistici, alla filosofia, alla cultura classica, al greco e al latino in un mondo in rapida evoluzione, dove altre discipline e altri saperi sembrano più attuali e più utili? Il nostro Liceo classico vuole rispondere a questa domanda, rivolgendosi a studenti consapevoli che ogni conoscenza è necessaria se serve a formare persone e che tali persone diventeranno tanto più coscienti delle proprie scelte quanto più saranno in grado di capire sé stesse e il mondo che le circonda. Il curriculum costituisce perciò il fondamento di un progetto educativo in cui si inseriscono e si intersecano armonicamente le discipline umanistiche e quelle scientifiche con pari dignità. Tutti gli assi (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) concorrono alla formazione di persone in grado di capire il presente e di valutarlo con sguardo critico, anche in virtù della conoscenza del passato. Perciò, studiare il mondo antico non significa alzare le barriere, ma, al contrario, aprirsi al confronto con culture diverse, con studenti di altri licei, con le nuove tecnologie, con il mondo della scienza, con il mondo di oggi ed acquisire un'ampia preparazione per accedere a tutte le facoltà universitarie.

Il potenziamento archeologico che caratterizza la nostra offerta formativa fornisce l'opportunità di affrontare lo studio dell'arte greca e romana a partire dal biennio; ciò garantisce un approccio più completo e stimolante al mondo antico, ma offre anche numerosi spunti per attività didattiche multidisciplinari (sia in campo umanistico, sia in campo scientifico). Il potenziamento archeologico, inoltre, permette di avere uno sguardo più consapevole e attento al nostro territorio che offre una densa stratificazione storica e archeologica, con testimonianze che spaziano dall'archeologia preistorica all'archeologia industriale.

Il nostro Liceo Classico aderisce alla Rete Nazionale dei Licei Classici e ha attivato collaborazioni con importanti istituzioni culturali e atenei italiani, che offrono agli studenti la possibilità di confrontarsi con il mondo universitario attraverso conferenze e progetti mirati.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Conoscenza della grammatica italiana (analisi grammaticale, logica e del periodo); capacità di comprendere un testo, individuandone la linea argomentativa, di riassumerlo e schematizzarlo; curiosità e apertura verso le conoscenze in qualsiasi ambito.

COMPETENZE IN USCITA

Competenza linguistica che consenta la piena comprensione di tutti i testi in lingua italiana, attraverso confronti con le lingue antiche e una lingua moderna europea; solida cultura generale; atteggiamento critico di fronte ai problemi; capacità di argomentare ed esprimersi correttamente; metodo di studio autonomo e flessibile.

POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO

Gli studenti con il diploma di liceo classico si iscrivono con successo a tutti i corsi di studio universitario.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

- **Progetto Teatro**, il progetto teatro prevede l'allestimento (in orario extracurricolare) di uno spettacolo teatrale a partire da un testo scelto dal ricchissimo repertorio della letteratura greca o latina. Il laboratorio di teatro, oltre ad essere un insostituibile spazio per l'approfondimento delle discipline di indirizzo, rappresenta un essenziale momento educativo che contribuisce profondamente alla crescita cognitiva ed emotiva degli studenti. La proposta è arricchita dalla partecipazione ai principali festival teatrali scolastici organizzati sul territorio nazionale. Il progetto si avvale della preziosa collaborazione di esperti esterni al corpo docente.
- **Uscite didattiche**, nell'arco del quinquennio sono previste uscite didattiche per visitare musei, mostre, città d'arte e siti archeologici del territorio camuno, bresciano e bergamasco; sono, inoltre, proposti viaggi di istruzione in Grecia, in Sicilia e in Magna Grecia. Il potenziamento archeologico, infine, prevede la possibilità di partecipare a scambi e stage di scavo archeologico.
- **Collaborazioni con realtà universitaria** di prestigio che offrono agli studenti la possibilità di confrontarsi con il mondo universitario attraverso conferenze e progetti mirati.
- **Percorsi PCTO**: la proposta dei percorsi per l'alternanza scuola lavoro tiene conto della specificità dell'indirizzo.
- **Partecipazione a competizioni**: i docenti di ogni disciplina favoriscono la valorizzazione delle eccellenze e sostengono la motivazione allo studio proponendo la partecipazione a competizioni quali certamina di traduzione dal latino e dal greco, olimpiadi di italiano, olimpiadi di inglese, giochi matematici.
- Sono previsti moduli di **preparazione ai test universitari** di ambito medico in orario curricolare ed extracurricolare a partire dal IV anno.

Piano orario **LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO ARCHEOLOGICO**

ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINA	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia**	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica***	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali****	2	2	2	2	2
Archeologia e storia dell'arte**	1	1			
Storia dell'arte**			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	1	1	1	1	1
Educazione civica*****					
	28	28	31	31	31

Note

**attività laboratoriali c/o musei - siti archeologici

***con informatica al primo biennio

**** biologia, chimica, scienze della terra

***** 33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

3.5 INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

L'indirizzo economico sociale, si compone di due percorsi, quello tradizionale e quello con potenziamento sportivo, entrato in vigore dell'anno scolastico 2019-2020.

LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il liceo economico sociale (LES) è un'opzione del liceo delle scienze umane e trova la sua identità nello sviluppo coordinato di più materie di studio che, oltre a dare una solida preparazione aggiornata e spendibile in più direzioni, consentono allo studente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali: dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere. Al LES si studiano due lingue straniere e le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali. Il legame esistente fra i fenomeni culturali, sociali, economici e le istituzioni politiche viene affrontato sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Interesse per temi attuali e problemi relativi alle scienze umane, all'economia e al diritto come comunicazione, educazione, mobilità sociale, diritti dei cittadini, politiche sociali ed economiche, globalizzazione. L'approccio allo studio di tali tematiche fa uso anche di strumenti matematici e informatici.

COMPETENZE IN USCITA

Lo studente possiede competenze specifiche relative a psicologia, metodologia della ricerca, sociologia, antropologia, diritto ed economia. Inoltre acquisisce una solida preparazione in lingua e letteratura italiana, storia, filosofia, in materie scientifiche ed in due lingue straniere. È in grado di leggere criticamente e comprendere i fenomeni reali in cui si troverà a vivere ed a lavorare.

POSSIBILI SBocchi LAVORATIVI O DI STUDIO

Gli studenti con il diploma del liceo delle scienze umane indirizzo economico – sociale, vista la varietà delle discipline studiate, possono accedere a tutte le facoltà universitarie e a corsi di specializzazione post-secondari. Inoltre possono inserirsi direttamente nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI

- Progetto **Viaggio nelle Istituzioni**, articolato sul quinquennio, ha come finalità la formazione di giovani capaci di cittadinanza attiva che, partendo dal contesto locale, imparano a conoscere le istituzioni e condividere i principi e i valori che sono alla base delle norme civili e sociali.
- Progetto **Educazione al rischio e scelte consapevoli** vuole promuovere negli alunni del triennio dell'indirizzo Economico Sociale una maggiore consapevolezza del rischio ed una cultura della sua prevenzione, sensibilizzandoli su concetti di diritto, dovere, responsabilità e sulle scelte individuali e sociali ad esso correlate.

Piano orario **LICEO ECONOMICO SOCIALE**

ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINA	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2 (Spagnolo)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Diritto e economia politica	3	3	3	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Educazione civica ****					
	27	27	30	30	30

Note

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con informatica al primo biennio

***biologia, chimica, scienze della terra

**** 33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

LICEO ECONOMICO SOCIALE CON POTENZIAMENTO SPORTIVO

Questa articolazione del liceo economico sociale permette agli studenti-atleti di qualsiasi livello, amatoriale e/o agonistico, di perseguire gli obiettivi sportivi e nello stesso tempo seguire un curriculum liceale che garantisca una preparazione seria e completa: l'aumento delle ore di scienze motorie nel biennio viene garantito anche nel triennio con una modulazione diversificata del monte ore. Un'attenta progettazione sportiva coinvolge lo studente durante l'intero quinquennio; movimento e sport vengono studiati nelle varie discipline in modo sinergico tenendo conto dei fattori umani, sociali ed economici ad essi legati. Ne deriva una preparazione adeguata a chi, nella specializzazione post diploma o negli studi universitari, desidera entrare nel vasto campo delle scienze motorie puntando a diventare, ad esempio, allenatore, preparatore atletico, psicologo dello sport, tecnico federale, dirigente di società sportiva. L'iscrizione al percorso prevede alcuni criteri, tra i quali la certificazione da parte della società sportiva di appartenenza dell'effettiva partecipazione dello studente ad allenamenti e/o gare. Vista la specificità del potenziamento, il LES favorisce l'adesione al programma "Studente-Atleta di alto livello" del Ministero della pubblica istruzione in collaborazione con il CONI, aiutando gli studenti che necessitano di orari e programmi strutturati sulla base dei loro impegni sportivi.

PRE-REQUISITI RICHIESTI: interesse e attitudine a guardare lo sport da tutti i punti di vista, non solo pratico ma anche attraverso le varie discipline scolastiche; propensione per temi attuali e problemi connessi alle scienze umane, all'economia e al diritto, coniugati anche in ambito sportivo. L'approccio allo studio di tali tematiche fa uso anche di strumenti matematici e informatici.

COMPETENZE IN USCITA: lo studente acquisendo competenze specifiche nelle discipline sportive, nelle scienze umane, in ambito linguistico e matematico, maturerà le capacità essenziali per analizzare i fattori umani, sociali ed economici della società nella quale opera.

POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO: lo studente diplomato al LES a potenziamento sportivo, potrà procedere con un corso universitario triennale/quinquennale in particolare nei settori legati allo sport e al benessere.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI

Alle attività previste per il corso tradizionale, per il corso a potenziamento sportivo si aggiungono:

- Attività sportive, curricolari ed extracurricolari, indoor e outdoor legate al territorio quali bike, arrampicata, tiro con l'arco, nordic walking, sport di montagna e sport d'acqua.
- Formazione al primo soccorso ed uso del defibrillatore
- Tornei sportivi e incontri con istruttori e persone del mondo sportivo
- Viaggi di istruzione a tema
- PCTO sportivi.

Piano orario LICEO ECONOMICO SOCIALE CON POTENZIAMENTO SPORTIVO

ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINA	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2 (Spagnolo)	2	2	2	2	2
Geostoria	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Diritto e economia politica	3	3	3	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Scienze motorie e sportive	4	4	4	4	4
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Educazione civica ****					
	27	27	30	30	30

Note

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con informatica al primo biennio

***biologia, chimica, scienze della terra

**** 33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

3.6 INDIRIZZO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico promuove il senso di appartenenza all'identità culturale europea e forma cittadini del mondo, aperti al confronto. Ha come obiettivo fondamentale l'acquisizione di competenze comunicative di livello medio-alto in tre lingue europee, ma fornisce una preparazione equilibrata e completa in tutti i campi del sapere, abituando gli studenti ad utilizzare le lingue straniere anche per lo studio e l'apprendimento di altre discipline. L'attività didattica promuove l'utilizzo di ciascuna lingua straniera come strumento di comunicazione efficace, aumentando nell'allievo la fiducia nelle proprie possibilità e favorendone la motivazione. La partecipazione a scambi, esperienze di studio all'estero (stage e mobilità internazionale), progetti e concorsi europei, sviluppa capacità logiche e di valutazione personali, attraverso il continuo confronto tra la propria e le altre culture. L'indirizzo consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, essendo tante e nuove le opportunità di applicazione delle lingue in vari settori (economico, giuridico, sanitario, turistico, della moda), con figure professionali in continua evoluzione. Le competenze linguistico-comunicative raggiunte e le conoscenze relative all'universo culturale delle lingue di riferimento facilitano l'inserimento nel mondo del lavoro.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Lo studente ideale del liceo linguistico è intraprendente, curioso ed aperto al confronto con culture diverse. Mostra attitudine allo studio e spiccato interesse per le lingue straniere e la letteratura.

COMPETENZE IN USCITA

Lo studente acquisisce competenze comunicative di livello medio-alto in tre lingue straniere europee; sa comunicare in vari contesti sociali ed in situazioni professionali; sa utilizzare le lingue straniere anche per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; conosce le principali caratteristiche culturali e letterarie dei paesi di cui ha studiato la lingua e sa metterle a confronto con la propria realtà socio-culturale; grazie alle occasioni di contatto e di scambio, allarga i propri orizzonti culturali, sociali ed umani.

POSSIBILI SBocchi LAVORATIVI O DI STUDIO

Le competenze linguistico-comunicative in tre lingue europee e le conoscenze relative all'universo culturale delle lingue di riferimento facilitano l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti con diploma di liceo linguistico. Nella realtà globalizzata contemporanea, infatti, la padronanza di più lingue straniere costituisce una competenza richiesta in molteplici ambiti professionali. L'indirizzo fornisce una preparazione culturale equilibrata e completa che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, nonché opportunità in vari ambiti lavorativi, poiché le competenze linguistiche acquisite risultano facilmente trasferibili e spendibili in diversi settori (economico, giuridico, sanitario, turistico, della moda), e contribuiscono alla formazione di nuove figure professionali, a diverso livello, in linea con le emergenti richieste del panorama lavorativo.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

- Durante il triennio gli studenti partecipano ad uno **stage** (3° e 5° anno) o ad uno **scambio** (4°anno) della durata di una settimana. Le esperienze si svolgono nei paesi di cui si studia la lingua e la cultura.
- **Campionato nazionale delle lingue straniere.**
- **Certificazioni linguistiche.**
- Presenza dell'**insegnante madrelingua** un'ora alla settimana per ogni lingua studiata, a partire dal primo anno di corso.
- **Progetti PCTO** dedicati alle lingue straniere in collaborazione con l'Università di Urbino.

Piano orario **LICEO LINGUISTICO**

ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINA	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua inglese *	4	4	3	3	3
Lingua tedesca *	3	3	4	4	4
Lingua francese/spagnolo *	3	3	4	4	4
Storia dell'arte			2	2	2
Storia			2	2	2
Geostoria	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica ****					
	27	27	30	30	30

Note

* con 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua

** con informatica al primo biennio

*** biologia, chimica, scienze della terra

**** 33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

3.7 INDIRIZZO MUSICALE

L'indirizzo musicale è composto dal liceo musicale e dal liceo coreutico.

LICEO MUSICALE

Il percorso del Liceo musicale è indirizzato all'apprendimento teorico e tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia, nella cultura e nella società. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità tecnico-esecutive e a maturare competenze di composizione e arrangiamento, interpretazione ed esecuzione solistica e in gruppo, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica con una particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie musicali. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Sensibilità e interesse verso la musica. È prevista una prova attitudinale in ingresso che valuterà il senso ritmico, la capacità di intonazione e le capacità/attitudini tecnico interpretative relative allo strumento scelto.

COMPETENZE IN USCITA

Gli studenti della sezione musicale, a conclusione del percorso di studi, sono in grado di:

- eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare a insiemi vocali e strumentali, capaci di interagire con i gruppi;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale monodico ovvero polifonico, un secondo strumento polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi a opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Lo studio di tutte le altre discipline scolastiche promuove il raggiungimento delle competenze linguistico-comunicative; storico-filosofiche e logico-matematiche comuni a tutti gli indirizzi liceali.

POSSIBILI SBocchi LAVORATIVI O DI STUDIO

Il Diploma di Liceo Musicale consente sia di proseguire gli studi presso gli istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), che presso qualsiasi facoltà Accademica.

Piano orario **LICEO MUSICALE**

ORARIO SETTIMANALE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	2	2	2
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione civica***					
<i>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</i>					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione****	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione****	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme****	4	4	5	5	5
Tecnologie musicali****	2	2	2	2	2
	32	32	32	32	32

Note:

*con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** 33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

**** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8

LICEO COREUTICO

Il percorso del Liceo musicale è indirizzato all'apprendimento teorico e tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti dell'interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo coreutico di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Coordinazione e senso ritmico.

È previsto un accertamento che verificherà le capacità espressive e le conoscenze tecniche di base già in possesso dello studente.

COMPETENZE IN USCITA

Vengono sviluppate le capacità tecnico-interpretative relative alla danza classica e alla danza contemporanea. La conoscenza del ruolo della danza nella storia e nella cultura e il suo rapporto con la musica viene approfondito attraverso lo studio delle discipline specifiche quali: storia della danza e storia della musica. Frequentando il laboratorio coreutico, l'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo mentre il laboratorio coreografico sviluppa la capacità di interagire nell'ambito di esecuzioni collettive. A conclusione del primo biennio lo studente potrà scegliere l'indirizzo da seguire per gli anni successivi: danza classica oppure danza contemporanea. Tutte le altre discipline di studio contribuiscono all'acquisizione di una solida preparazione liceale.

POSSIBILI SBocchi LAVORATIVI O DI STUDIO

A conclusione del percorso di studio, l'alunno potrà avere accesso all'Alta Formazione Coreutica o a qualsiasi altra facoltà Accademica.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

- Vengono proposti degli **insegnamenti aggiuntivi** di canto moderno, canto gregoriano, composizione, direzione d'orchestra, basso elettrico, chitarra elettrica, ukulele e "Composing electronic music"(sound design, composizione e improvvisazione elettroacustica).
- E' previsto un **percorso di alternanza scuola lavoro** (PCTO) appositamente studiato per gli studenti del liceo musicale, che prevede la partecipazione a musical, opere liriche, Jazz&Big Band, a stagioni concertistiche di studenti e docenti dell'istituto, a stagioni concertistiche e operistiche con professionisti esterni, oltre a scambi culturali con gli istituti di Palermo e Valencia.

- **Corso di tedesco per musicisti**, della durata di 1h/settimana, si propone di insegnare agli alunni ad esprimersi in situazioni quotidiane, al fine di poter rendere più spendibile il proprio titolo di studio anche nel contesto germanofono che, da sempre, è particolarmente interessato e interessante dal punto di vista musicale. Inoltre, grazie allo studio del Tedesco, i ragazzi saranno facilitati nella comprensione dei testi specialistici

Piano orario LICEO COREUTICO

ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINA	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	1	1	1	1	1
Educazione civica***					
<i>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</i>					
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico			3	3	3
Teoria e pratica per la danza	2	2			
	32	32	32	32	32

Note:

*con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** 33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

3.8 INDIRIZZO SCIENTIFICO

L'indirizzo scientifico comprende tre tipologie di offerta: il liceo scientifico, il liceo scientifico con potenziamento dell'asse scientifico, il liceo scientifico- opzione scienze applicate.

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico presenta un piano di studi completo ed articolato che, integrando una solida preparazione scientifica ad un'ampia cultura umanistica, privilegia le interazioni tra le diverse forme del sapere e fornisce allo studente, oltre alle competenze disciplinari, una dimensione culturale ampia e trasversale, adeguata alla frequenza di tutte le facoltà universitarie.

Caratterizzante l'indirizzo è il metodo con cui si affrontano le discipline e si imposta lo studio: improntato al rigore, alla deduzione logica, alla sperimentazione/documentazione e verifica. L'obiettivo è quello di allenare gli studenti alla riflessione e al ragionamento, fornendo loro i fondamenti e gli strumenti per comprendere la complessità del mondo contemporaneo e per adeguarsi alle sue veloci trasformazioni.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Buone attitudini logico-matematiche; spiccato interesse per lo studio dei fenomeni naturali; disponibilità ad ampliare i propri orizzonti con l'approccio alle innovazioni tecnologiche, lo studio dei classici e l'apertura verso culture diverse.

COMPETENZE IN USCITA

Capacità di servirsi opportunamente e rigorosamente degli strumenti tipici delle scienze (metodo, leggi, teorie) per comprendere e risolvere problemi reali; capacità di ricostruire e leggere criticamente la storia, la creatività ed il pensiero umano, nelle sue manifestazioni umanistiche, artistiche e scientifiche; capacità di comprendere ed utilizzare correttamente sia una lingua straniera (inglese) sia i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari.

POSSIBILI SBocchi DI STUDIO O LAVORATIVI

Tutte le facoltà universitarie. Il diploma conseguito può essere speso presso enti pubblici, previo concorso, o presso aziende private, facendo valere le solide competenze maturate durante il percorso di studi.

PIANO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINA	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica***					
	27	27	30	30	30

Note

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** 33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DELL'ASSE SCIENTIFICO E ATTIVITA' LABORATORIALI

Il percorso del liceo scientifico potenziato è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. È un percorso realizzato con un potenziamento dell'asse scientifico attraverso attività laboratoriali di Fisica e di Scienze naturali, senza trascurare l'importanza della formazione umanistica.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Buone attitudini logico-matematiche; spiccato interesse per lo studio dei fenomeni naturali; disponibilità ad ampliare i propri orizzonti con l'approccio alle innovazioni tecnologiche, lo studio dei classici e l'apertura verso culture diverse.

COMPETENZE IN USCITA

Capacità di servirsi opportunamente e rigorosamente degli strumenti tipici delle scienze (metodo, leggi, teorie) per comprendere e risolvere problemi reali; capacità di ricostruire e leggere criticamente la storia, la creatività ed il pensiero umano, nelle sue manifestazioni umanistiche, artistiche e scientifiche; capacità di comprendere ed utilizzare correttamente sia una lingua straniera (inglese) sia i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari.

POSSIBILI SBocchi DI STUDIO O LAVORATIVI

Tutte le facoltà universitarie. Il diploma conseguito può essere speso presso enti pubblici, previo concorso, o presso aziende private, facendo valere le solide competenze maturate durante il percorso di studi.

PIANO ORARIO LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DELL'ASSE SCIENTIFICO E ATTIVITA' LABORATORIALI

ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINA	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Attività mirate di laboratorio***	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica****					
	27	27	30	30	30

Note

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** Laboratorio di Scienze (primo anno); laboratorio di Fisica (secondo anno); laboratorio di Scienze (h.1) e Fisica (h.1) nel Triennio.

**** 33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Rispetto al percorso di base, l'indirizzo di "Scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni. Non prevede lo studio del latino ma offre una solidissima preparazione in ogni campo scientifico.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Buone attitudini logico-matematiche, spiccato interesse per le scienze, la fisica e per tutti i fenomeni naturali, disponibilità all'ampliamento delle proprie competenze verso le innovazioni tecnologiche.

COMPETENZE IN USCITA

Capacità di servirsi opportunamente e rigorosamente degli strumenti tipici delle scienze (metodi, leggi, teorie) per comprendere e risolvere i problemi reali; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturale, simbolico, matematico, logico, formale); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi fisici e comprendere la funzione dell'informatica nella sviluppo scientifico.

POSSIBILI SBocchi DI STUDIO O LAVORATIVI

Tutte le facoltà universitarie con particolare propensione per gli indirizzi farmaceutico, medico e scientifico in generale. Il diploma conseguito può essere speso presso enti pubblici, previo concorso, o presso aziende private, facendo valere le solide competenze maturate durante il percorso di studi.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO SCIENTIFICO

- Progetto "Olimpiadi e Giochi matematici". L'obiettivo del progetto "olimpiadi e giochi della matematica" è promuovere l'approfondimento della matematica attraverso lo studio di problemi complessi, inusuali e stimolanti. Si prevede la partecipazione a concorsi di livello nazionale, sia individuali che a squadre, privilegiando il lavoro di gruppo e lo studio cooperativo. Le prove che vengono proposte prevedono la risoluzione di problemi di carattere logico-deduttivo e per affrontarli è necessario padroneggiare le principali tecniche di problem solving. La preparazione alle gare è supportata da due corsi di approfondimento organizzati dal nostro Istituto: gli studenti sono divisi in gruppo junior, formato da studenti del biennio e gruppo senior formato da studenti del triennio. In questi corsi vengono proposte lezioni teoriche interattive e attività di gruppo, come simulazioni di gara a squadre. Questi concorsi permettono di riunire studenti con interessi comuni, offrono la possibilità di confrontarsi con ragazzi appartenenti ad altre scuole ed in generale valorizzano gli studenti più meritevoli. Consentono di prepararsi in anticipo su argomenti presenti nei test di ammissione all'Università e, soprattutto, offrono la possibilità di studiare matematica in modo nuovo e altamente formativo.

- **GTL-Global Teaching Labs**, che prevede l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese da parte di studenti laureandi provenienti dall'università di Boston, nel Massachusetts.
- **Programma didattico Sistema Parchi**, progetto proposto dalla Regione Lombardia che prevede l'organizzazione di uscite naturalistiche e attività in collaborazione con le associazioni e gli enti locali per favorire l'apprendimento esperienziale e la conoscenza del territorio.
- **Progetto Scienza a scuola**, che propone incontri con scienziati ed esperti, invitati a relazionare e condividere i loro studi su tematiche di interesse.
- Le **Olimpiadi Italiane di Informatica** (per l'opzione scienze applicate), iniziativa organizzata in collaborazione da AICA e MIUR, sono nate con l'obiettivo primario di stimolare nei ragazzi l'interesse per l'informatica e più in generale per la tecnologia dell'informazione e per valorizzare le "eccellenze" esistenti, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.

PIANO ORARIO LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ORARIO SETTIMANALE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica **					
	27	27	30	30	30

Note

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

** 33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

3.9 INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane trova la sua identità nell'interazione tra i saperi letterari, sociali, artistici e i saperi scientifici, in modo tale da fornire una preparazione di base approfondita e adeguata alle professioni che richiedono la conoscenza delle dinamiche comunicative e relazionali, quali quelle di ambito sanitario, psicologico, sociale, economico e della formazione. Grazie ad una preparazione equilibrata sia sul piano umanistico che su quello scientifico, gli studenti potranno scegliere di inserirsi nel mondo del lavoro o di affrontare con preparazione sicura l'indirizzo universitario più consono alle proprie attitudini.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Autentico e forte interesse per temi e problemi relativi alle scienze umane: comunicazione, modelli educativi, formazione, cura e assistenza alla persona, disabilità e inclusione, cooperazione e intercultura, media education; sensibilità e curiosità per l'ambiente umano di riferimento e le società lontane nel tempo e nello spazio.

COMPETENZE IN USCITA

Lo studente acquisisce solide competenze relazionali di base; possiede competenze specifiche relative a pedagogia, psicologia, sociologia e antropologia; inoltre possiede competenze linguistiche, storico-filosofiche e scientifiche.

POSSIBILI SBocchi LAVORATIVI O DI STUDIO

Gli studenti con il diploma del liceo delle scienze umane possono accedere a tutte le facoltà universitarie. In particolare sono preparati per affrontare con successo: scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, sociologia e scienze della comunicazione. Allo stesso modo gli studenti sono in grado di accedere ai diversi corsi di specializzazione post-secondari afferenti all'ambito psico e socio-educativo.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

- **Formazione alla lettura** per i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria: il progetto, finanziato dal Sistema Bibliotecario di Vallecamonica, mira a formare gli studenti (classi terze) all'acquisizione di competenze per stimolare i bambini alla lettura e fornisce un importante supporto durante i percorsi di PCTO;
- Progetto "**Enti del sociale**": il progetto si prefigge di far conoscere le opportunità lavorative nel campo del sociale ed i profili impegnati in questo settore così da orientare gli studenti nelle loro future scelte.

Piano orario **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINA	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto e Economia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica****					
	27	27	30	30	30

Note

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con informatica al primo biennio

***biologia, chimica, scienze della terra

**** 33 ore/anno sono dedicate all'insegnamento pluridisciplinare di Educazione civica

3.10 SOSTEGNO ALLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

La scuola interviene con attività specifiche per favorire il successo scolastico attraverso la rilevazione delle difficoltà in ingresso e il recupero in itinere.

Particolare attenzione è rivolta alle classi dove maggiore è il rischio di insuccesso: quelle del primo biennio e di passaggio tra primo e secondo biennio. Maggiore cura e attenzione sono riservate all'organizzazione di interventi nelle classi prime al fine di favorire il passaggio tra scuola secondaria di primo e secondo grado organizzando tempestivamente attività di recupero laddove siano evidenti difficoltà di apprendimento.

Durante l'anno scolastico, la scuola propone sportelli didattici relativi a diverse discipline.

Inoltre, al termine delle lezioni la scuola propone corsi di recupero rivolti agli studenti con sospensione del giudizio.

RINFORZO E RECUPERO

Sono tutti gli interventi che la Scuola promuove e mette in atto per il recupero degli studenti in difficoltà. Gli interventi vengono attivati sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.

L'Istituto attiva diversi tipi di sportello:

Sportello didattico: la scuola annualmente attiva un servizio gratuito di "Sportello didattico" rivolto a tutti gli studenti che, in orario pomeridiano e secondo un preciso calendario, intendano avvalersi della consulenza e del supporto metodologico degli insegnanti. Allo sportello si accede previa prenotazione che viene effettuata tramite registro elettronico entro il giorno antecedente l'effettuazione dello sportello stesso. Allo stesso accedono, in forma prescrittiva e per un periodo definito dal Consiglio di Classe, gli studenti promossi con aiuto a settembre. Coordina le attività il Docente Vicario; erogano il servizio i docenti dell'organico di potenziamento e/o alcuni insegnanti disponibili. Nel periodo di sospensione dello sportello i docenti di potenziamento svolgono le proprie ore in orario curricolare sostituendo i colleghi assenti o occupandosi di progetti.

Sportello dedicato ad allievi che manifestano Bisogni Educativi Speciali: un progetto di sostegno allo studio pomeridiano attraverso l'impiego di metodologie didattiche partecipative e strategie psico-educative, nel rispetto delle esigenze specifiche degli alunni. Tale sportello è tenuto dai docenti dell'organico di potenziamento con specifica qualifica o da esperti esterni.

Sportello per sospensione di giudizio: dopo la pubblicazione dei risultati finali, l'Istituto organizza durante il periodo estivo dei corsi di recupero per le discipline che presentano un elevato numero di insufficienze. Le famiglie degli studenti possono decidere se avvalersi del servizio gratuito.

Peer-tutoring: gli studenti più capaci si mettono a disposizione dei compagni in difficoltà per supportarli nello svolgimento dei compiti e nel ripasso dei contenuti. Un docente garantisce il controllo dell'attività.

Studio assistito: la scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e all'integrazione di studenti provenienti dall'estero, attivando interventi individualizzati volti al potenziamento delle competenze linguistiche.

3.11 POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Accanto alle attività finalizzate al sostegno ed al recupero si inseriscono quelle volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze. Tali interventi, introdotti dalla legge 1 dell'11 gennaio 2007 e disciplinati dal D. Lgs 262 del 29 dicembre 2007., mirano a potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti più meritevoli, e potranno essere predisposti contestualmente a quelli per il sostegno, sia in regime di flessibilità oraria (come facenti parte della normale attività didattica e computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezioni previsto dal vigente ordinamento), sia attraverso apposite attività da svolgere nelle ore pomeridiane (partecipazione a progetti e ad attività promossi dall'Istituto o da altri Enti). Tale valorizzazione potrà essere incentivata con la partecipazione a concorsi, sia proposti dall'istituto che da altri Enti o Istituzioni, sia attraverso l'attribuzione di credito formativo.

Per gli studenti eccellenti la scuola incentiva la partecipazione a concorsi, corsi, eventi, nonché campionati e gare sportive studentesche.

Queste sono solo alcune attività regolarmente proposte dall'istituto:

- Competizioni di matematica (Olimpiadi, Kangourou, Giochi matematici), fisica e informatica.
- Campionato nazionale delle lingue straniere (Urbino)
- Certificazioni linguistiche
- Corsi di preparazione ai test di ingresso alle facoltà universitarie a numero chiuso
- Certamen dantesco
- Olimpiadi di Italiano

Inoltre, viene offerta l'opportunità di approfondire, integrare, ampliare i percorsi curricolari attraverso corsi di potenziamento disciplinare e, soprattutto nelle classi terminali, vengono realizzati corsi di approfondimento in vista dell'esame di Stato.



4 LA VALUTAZIONE

In un panorama di forte cambiamento come quello attuale la scuola è chiamata ad essere un'agenzia formativa che eroga un servizio di qualità, che risponda cioè alle attese di formazione e al bisogno di apprendimento dei suoi studenti, tenendo conto delle richieste che pervengono dal contesto familiare e socioculturale, nonché economico di provenienza.

Valutare non è impresa semplice, se prendiamo in considerazione le molteplici dimensioni oggettive, soggettive e intersoggettive che intervengono nel processo di insegnamento-apprendimento.

Vista la complessità delle competenze da valutare, il controllo dei risultati non può limitarsi al solo accertamento di prestazioni episodiche, ma dovrà rivolgersi all'intero processo formativo dello studente, diventando così uno strumento indispensabile di analisi, verifica e orientamento, utile all'azione educativa stessa.

Oggi si preferisce parlare di valutazione delle competenze, rifacendosi ad un concetto complesso che risulta correlato a diverse componenti, manifeste e latenti. Valutare una realtà complessa come il processo formativo di un soggetto, lo studente, implica l'attivazione di rilevazioni raccolte a più livelli.

In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, all'interno del quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (E.Q.F.), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

- conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;
- abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi;
- competenze, intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi (lavoro, studio, cultura, etc.). Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto e nell'auto-aggiornamento (life long learning) sostenute a loro volta da condizioni più nascoste, ma ugualmente basilari, quali motivazione, impegno, personali strategie metacognitive



Ecco perché il nostro Istituto si impegna a variare, per quanto possibile, le prove e le occasioni di verifica ed osservazione, per scandagliare le dimensioni implicite, ma essenziali dell'apprendimento. Questo può contribuire a renderlo meno labile nel tempo ed efficace in situazioni nuove.

Per questo l'accertamento di conoscenze e abilità possedute dallo studente, attraverso prove di verifica più o meno strutturate, sarà accompagnato da altri strumenti di rilevazione delle informazioni che potranno fornire dati qualitativi significativi ai fini della valutazione e traducibili attraverso rubriche valutative adeguate.

4.1 IL PROCESSO VALUTATIVO

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento; la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini.

Il processo di valutazione, nella sua articolazione, prevede una serie di passaggi obbligatori così strutturati:

1. Analisi dei prerequisiti: è la fase iniziale di raccolta di informazioni relative a conoscenze, stili cognitivi e caratteristiche attitudinali dei singoli alunni.

2. Accertamento: consiste nella somministrazione di prove di diversa tipologia quali:

- **prove strutturate** (sono prove di tipo oggettivo costituite da quesiti-stimoli chiusi, ognuno dei quali è accompagnato da due o più risposte a scelta; la chiusura dello stimolo e quella della risposta consentono di predeterminare il punteggio per ogni domanda; comprendono quesiti: vero-falso, corrispondenze, completamenti e scelte multiple);

- **prove semi-strutturate** (sono quesiti chiusi che richiedono di formulare autonomamente i testi; pongono dei vincoli: lunghezza massima consentita, qualità, quantità, ordine di presentazione di elementi informativi o concettuali, grado di generalizzazione, completezza nella risposta; predeterminano i livelli di accettabilità e la scala dei punteggi. Possono essere formulati in: domande strutturate, saggi brevi, riassunti, colloquio orale, prove di comprensione di testi scritti, relazioni di ricerca). Pur prestandosi a interpretazioni soggettive a causa della loro minore strutturazione rispetto alle prove oggettive, garantiscono tuttavia un buon livello di affidabilità grazie alla predeterminazione dei criteri di valutazione.

- **prove tradizionali**, di tipo orale (interrogazioni, dialogo, colloquio...) e scritto (tema): hanno, in genere, un carattere totalmente aperto rispetto alle precedenti sia per le consegne che per le risposte. Nella fase della correzione, in assenza di criteri e di parametri precisi predeterminati, vi è il rischio di basarsi su dati percepiti in modo fortemente soggettivo e impressionistico; anche in questo caso, tuttavia, l'uso di griglie con descrittori e relativi punteggi permette di ridurre l'incidenza.



. **compiti complessi/compiti di realtà**: propongono situazioni problematiche nelle quali l'allievo viene stimolato a reimpiegare, adattare e trasformare in modo personale e creativo conoscenze e abilità precedentemente acquisite o costruite, ricorrendo a capacità progettuali e auto-regolative. Per la loro correzione, si può fare uso di rubriche valutative calibrate sui compiti, che tengano conto degli indicatori/segnali di competenza e costituiscano punti di riferimento per la raccolta delle informazioni attraverso annotazioni diaristiche o griglie di rilevazione apposite.

3. Verifica intermedia o finale del processo di insegnamento/apprendimento: confronto tra dati raccolti tramite l'accertamento e obiettivi finali stabiliti (anche nell'ottica dell'autovalutazione dell'attività didattica condotta).

4. Valutazione finale: emissione di un giudizio significativo sul processo di apprendimento dello studente in base ai dati di accertamento, di verifica e qualitativi di carattere soggettivo.

4.2 VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI AL RIENTRO DALL'ANNO DI STUDI ALL'ESTERO

Nel corso del triennio gli studenti del nostro Istituto hanno la possibilità di frequentare un anno scolastico all'estero che viene valutato ai fini della carriera scolastica.

Nella necessità di dover certificare l'avvenuto superamento dell'anno, la scuola provvede a valutare la preparazione conseguita, sia nelle discipline seguite all'estero sia in quelle previste dal piano di studi nazionale.

Per questo la scuola metterà in atto la seguente procedura:

- Nel primo periodo di frequenza all'estero, i docenti di ciascuna materia non inserita nel piano di studi dello studente, forniranno, attraverso il sistema di informatizzazione d'Istituto, i progetti educativo-didattici previsti per l'anno in corso.
- Durante l'anno i docenti del Consiglio di classe interessato saranno disponibili a mantenere contatti con lo studente e a fornire indicazioni didattico-operative su richiesta dello stesso.
- Al rientro, lo studente dovrà essere valutato sulle materie non seguite all'estero. A tal fine i docenti di queste discipline forniranno al coordinatore i moduli didattici ritenuti fondamentali per l'inserimento dello studente nella classe successiva. A tale scopo sarà stabilito tra il coordinatore e lo studente un incontro informativo relativo a: discipline oggetto di verifica e rispettivi moduli fondamentali, corsi di recupero, tempi e procedure attivate dalla scuola per accertare la preparazione dello studente ai fini dell'ammissione alla classe successiva.
- Al termine delle lezioni, la scuola predispone corsi di recupero rivolti agli studenti con sospensione di giudizio; tali corsi saranno vivamente consigliati anche a coloro che rientrano dall'estero.



- Tra la fine di agosto e i primi giorni di settembre lo studente sarà sottoposto alle verifiche orali e/o scritte delle materie oggetto di valutazione su quanto previsto durante l'incontro col coordinatore.
- Al termine della sessione d'esame, il Consiglio di Classe si riunisce per le operazioni di scrutinio finale, allo scopo di attribuire una valutazione per ciascuna materia oggetto di accertamento.
- Contestualmente si procede all'esame dei risultati conseguiti nella scuola straniera frequentata, provvedendo a convertire gli stessi secondo i parametri valutativi in uso nel sistema scolastico italiano (si veda la tabella di seguito allegata)
- Esaurite le operazioni precedenti, il Consiglio formula il giudizio di ammissione/non ammissione alla classe successiva.
- In caso di ammissione, il Consiglio procede con l'analisi della documentazione fornita dallo studente per l'attribuzione del credito scolastico.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Sistema Valutativo d'Istituto pubblicato sul sito dell'istituto http://www.liceogolgi.it/pagine/il_sistema_valutativo/



4.3 SISTEMA DEI CREDITI

A partire dall'anno scolastico 1998/1999, nello scrutinio finale viene assegnato ad ogni studente del triennio il credito scolastico.

Il sistema dei crediti scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: profitto registrato, comportamento, attività svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

Attribuzione del credito scolastico

La somma dei punti ottenuti nelle classi Terza, Quarta e Quinta costituisce il credito che lo studente maturerà per l'Esame di Stato conclusivo del corso di studi. Attualmente, la somma totale dei crediti è pari a 40 punti al massimo.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali, secondo la seguente ripartizione:

Attribuzione credito scolastico Media dei voti (M)	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15



4.4 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento nella scuola secondaria di 2° grado, in base alla normativa in vigore (D.M. n. 5/2009), è il risultato di più fattori: il rispetto del patto di corresponsabilità, la frequenza e la puntualità, la partecipazione costruttiva alle lezioni; il rispetto di docenti, compagni e strutture scolastiche.

L'istituto ha predisposto una griglia nella quale sono riportate delle descrizioni per ogni voto, di seguito riportata:

Criteri di valutazione del comportamento

IL035

Scuola Secondaria di II grado

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi sui seguenti principi fondamentali:

- ❑ Rispetto del patto di corresponsabilità (frequenza, rispetto dei regolamenti, rispetto delle persone, degli ambienti, delle attrezzature; assunzione di comportamento e di linguaggio consono all'ambiente scolastico)
- ❑ Partecipazione al dialogo educativo-didattico (partecipazione al lavoro scolastico individuale e di gruppo, rispetto delle consegne e degli impegni scolastici).

VOTO 10

Rispetta in modo esemplare il patto di corresponsabilità:

Partecipa costruttivamente al dialogo educativo-didattico, risultando figura positiva nella vita scolastica e rapportandosi in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti.

VOTO 9

Rispetta il patto di corresponsabilità:

Partecipa al dialogo educativo-didattico, mantenendo un comportamento corretto con compagni e insegnanti.

VOTO 8

Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali:

Partecipa al dialogo educativo-didattico in modo non sempre costante.
Mantiene un atteggiamento sostanzialmente corretto con i compagni e con gli insegnanti.

VOTO 7

Rispetta il patto di corresponsabilità se sollecitato:

Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo-didattico e fatica a mostrare piena consapevolezza del proprio ruolo, assumendo talvolta atteggiamenti di disturbo nei confronti di insegnanti e/o compagni.

VOTO 6

Non rispetta sempre il patto di corresponsabilità:

Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo-didattico e mostra scarsa consapevolezza del proprio ruolo, *ostacolando il normale svolgimento dell'attività didattica e assumendo a volte atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e/o dei compagni.*

Si ritiene che comportamenti negativi che vadano oltre ciò che è indicato nella descrizione del 6 non siano accettabili in una comunità e quindi passibili di misure più severe quali quelle previste dal voto 5.



4.5 VALUTAZIONE ESTERNA

L'Istituto ogni anno provvede a raccogliere e analizzare i dati provenienti da Centri di valutazione esterna e a pubblicarli sul sito della scuola in un'ottica di trasparenza e condivisione col territorio.

La lettura di questi dati permette di ottenere significative informazioni per individuare aree di eccellenza e criticità per il miglioramento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

DATI INVALSI

L'INVALSI, nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica, restituisce ogni anno alle scuole, in forma riservata, i risultati delle prove di italiano e matematica somministrate a maggio dell'anno precedente alle classi seconde del biennio. I dati ottenuti vengono messi a confronto con quelli degli Istituti nazionali con background socioeconomico simile, con quelli degli stessi Indirizzi di studio, della regione e del contesto geografico.

Ogni anno la nostra scuola diffonde i risultati ottenuti da queste comparazioni, fornendo:

- la media dei punteggi a livello nazionale, regionale e del contesto geografico di appartenenza degli Istituti Superiori e dei Licei;
- la media del punteggio complessivo conseguito dal nostro Istituto;
- il punteggio complessivo raggiunto da ciascuna classe;
- il punteggio parziale, di Licei nazionali, dell'Istituto e di ciascuna classe, relativo alla comprensione dei diversi tipi di testo proposti per italiano;
- il punteggio parziale, di Licei nazionali, dell'Istituto e di ciascuna classe, relativo ad Ambiti (numeri, dati e previsioni, spazio e figure, relazioni e funzioni) e a Competenze (conoscere, risolvere problemi e argomentare);
- indice di variabilità tra le classi.

DATI EDUSCOPIO

La Fondazione Giovanni Agnelli è un istituto di ricerca nel campo delle scienze sociali, fondato a Torino dalla Fiat e dall'Istituto Finanziario Industriale (IFI) intitolata nel 1966 al fondatore della FIAT, il senatore Giovanni Agnelli, per onorarne il centenario della nascita.

L'indagine, disponibile sul sito d'Istituto, prende in considerazione i risultati conseguiti dagli ex studenti nel primo anno universitario.

Questa scelta è motivata dal fatto che il primo anno del percorso universitario, pur essendo quest'ultimo molto diversificato, è fortemente indicativo dell'andamento successivo.

La Fondazione Agnelli raccoglie i punteggi del diploma di maturità, il tasso di iscrizione, il tasso di superamento del primo anno universitario, la media dei voti conseguiti e la percentuale di credito formativo realizzato rispetto a quello previsto dal totale degli esami. Questi dati sono considerati predittivi del successo scolastico successivo. Tramite il sito <https://eduscoPIO.it/> è possibile ricavare i dati relativi ai vari indirizzi dell'Istituto.

5 L'ORGANIZZAZIONE

5.1 ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

L'organigramma d'Istituto viene annualmente aggiornato e pubblicato sul sito dell'istituto al link:

<http://www.liceogolgi.it/pagine/organigramma/>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico (DS) è il responsabile del funzionamento generale dell'unità scolastica e dello sviluppo dell'autonomia sul piano organizzativo, didattico, amministrativo e contabile.

Rappresenta:

- la scuola nei confronti delle Istituzioni e della società in generale;
- la parte pubblica nelle relazioni sindacali
- l'istituzione scolastica nella legittimazione processuale passiva nelle vertenze civili e di lavoro sorte in relazione agli atti emanati nell'esercizio delle funzioni.

Presiede:

- la Giunta Esecutiva
- il Collegio Docenti
- i Consigli di Classe
- il Comitato di Valutazione

Stipula:

- Contratti individuali di lavoro per personale docente ed ATA

Autorizza:

- congedi, ferie, festività, permessi retribuiti, permessi brevi, assenze per malattia, aspettative, infortuni, relativi al personale docente.

- la sospensione temporanea del rapporto di lavoro a T.I. al personale docente e ATA, qualora accettino rapporti di lavoro a T.D.;
- il pagamento del compenso sostitutivo per ferie non godute e la corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso;
- la partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento;
- le spese e il DSGA a sviluppare l'azione negoziale;
- l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature tecnico-scientifiche e di materiale didattico.

Predisporre:

- con la collaborazione del Primo Collaboratore, sulla base di eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente che possono prevedere attività aggiuntive;
- i criteri generali per la redazione del piano delle attività del personale ATA con la collaborazione del DSGA;
- gli strumenti attuativi del PTOF.

Nomina:

- i Docenti Collaboratori, in base alle esigenze riscontrate.

Attiva:

- i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio per l'attuazione del PTOF.



Conferma:

- il contratto di lavoro a T.I. del personale Docente e ATA dopo il superamento del periodo di prova.

STAFF DI DIRIGENZA

Collabora con il Dirigente scolastico al funzionamento delle attività. Designato dal DS, è composto da:

- Primo collaboratore
- Secondo collaboratore
- Primo fiduciario
- Secondo Fiduciario
- DSGA (Direttore dei servizi generali amministrativi)

FUNZIONI

Sono tutte le figure che, con incarico specifico, rendono operative le scelte didattiche e formative contenute nel PTOF.

Primo collaboratore

Svolge i seguenti incarichi:

- Referente Sede Centrale Covid-19
- Rapporti con Istituzioni
- Rapporti con le Famiglie
- Gestione delle sostituzioni
- Gestione delle ore di Potenziamento
- Organizzazione esami (compresi passaggi) e corsi di recupero
- Smistamento giornaliero della posta.
- Assistenza alla Dirigenza
- Rapporti con i Docenti
- Rapporti con gli Studenti

Secondo collaboratore

- Vice Referente Sede Centrale
- Orario
- GLI

- BES (DSA/L. 104)
- Gestione Sostegno
- Referente Liceo Musicale
- Assistenza alla Dirigenza
- Rapporti con i Docenti
- Rapporti con gli Studenti

Primo fiduciario

- Referente Sede Succursale
- Viaggi di Istruzione
- Rapporti con le Famiglie
- Assistenza alla Dirigenza
- Rapporti con i Docenti
- Rapporti con gli Studenti

Secondo fiduciario

- Vice Referente Sede Succursale
- Supporto gestione Personale ATA
- Assistenza alla Dirigenza
- Rapporti con i Docenti
- Rapporti con gli Studenti
- Referente Sicurezza

Coordinatori dei Consigli di classe

Sono responsabili del coordinamento delle attività didattico-educative della classe e dei rapporti docenti/studenti/famiglie.

Sono referenti del Dirigente Scolastico; coordinano i consigli di classe; esaminano le certificazioni per il riconoscimento dei crediti formativi; sono tutor di studenti stranieri inseriti in classe e di studenti della classe che frequentano un anno all'estero.

Direttori di indirizzo

Collaborano con il Dirigente Scolastico coordinando l'attività didattica e organizzativa dell'Indirizzo, sulla base delle specificità dello



stesso e coerentemente con gli obiettivi espressi nel PTOF. Sono membri dello Staff di dirigenza.

Funzioni strumentali

Sono docenti responsabili della progettazione e diffusione degli obiettivi e delle strategie del PTOF, con missioni specifiche, sulla base dei bisogni rilevati (es: Orientamento in uscita e in entrata, BES/DSA, Valutazione d'Istituto). Vengono nominati annualmente dal Collegio Docenti.

Incarichi speciali

Sono docenti individuati all'interno del Collegio Docenti che ricoprono incarichi specifici sulla base di specifiche competenze, conformemente agli obiettivi espressi nel PTOF (Animatore Digitale, Referente PCTO, Team per l'innovazione, Referente alunni adottati, Referente bullismo/cyber bullismo, Referente Educazione Ambientale, Referente Educazione Stradale, Responsabile del fumo, della sicurezza, dei laboratori, commissione PTOF, Gestore del sito web d'istituto) e in base alla normativa vigente.

5.2 ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto, composto da 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale ATA, 4 dei genitori degli alunni, 4 degli studenti e dal DS, è l'organo responsabile della gestione economico-finanziaria e generale della scuola.

Delibera:

- il Programma Annuale
- le iniziative generali. Determina:
- le forme di autofinanziamento
- l'impiego di mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Elegge:

- la Giunta Esecutiva;
- un docente, un genitore e uno studente in qualità di membri del Comitato di Valutazione.

Adotta:

- i regolamenti interni dell'Istituto;
- criteri generali relativi alla formazione delle classi.

COLLEGIO DOCENTI

È l'organo responsabile di tutte le scelte didattiche e formative dell'istituto. Approva:

- il PTOF;
- i criteri per l'assegnazione dei docenti a funzioni specifiche;
- i criteri di selezione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- i criteri di assegnazione del fondo dell'istituzione scolastica;
- i criteri di formazione delle classi;

- i criteri di formulazione dell'orario e del calendario scolastico.

Verifica e valuta:

- l'andamento dell'attività didattica;
- l'operato delle FS e delle commissioni.

Delibera:

- l'adozione dei libri di testo;
- il numero degli indirizzi di sperimentazione da attivare;
- la suddivisione dell'a.s. in trimestri o quadrimestri;
- il piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento.

Promuove:

- iniziative di aggiornamento dei docenti;

Nomina:

- i docenti con funzioni strumentali;
- due docenti membri del Comitato di Valutazione.

CONSIGLI DI CLASSE

I consigli di classe sono responsabili della programmazione didattica e dello svolgimento di ogni attività inerente la classe. Sono composti da tutti i docenti della classe, da due rappresentanti dei genitori e due degli studenti.

Analizzano:

- la situazione didattica e disciplinare della classe e dei casi in difficoltà;
- i nuovi testi per eventuali adozioni.

**Verificano:**

- lo svolgimento dei programmi;
- l'attività di recupero in ciascuna disciplina.

Programmano:

- le attività individualizzate e/o di classe di recupero;
- i viaggi di istruzione o visite guidate;
- le prove parallele.

Deliberano:

- i provvedimenti disciplinari. Determinano:
- la valutazione di ogni singola disciplina;
- l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il DSGA (Direttore dei servizi generali amministrativi)**Sovrintende:**

ai servizi generali amministrativo-contabili, garantendo l'organizzazione della gestione nel rispetto della normativa vigente.

Attribuisce:

- al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo.

Formula:

- la proposta di piano delle attività inerenti il personale ATA ed attua il piano medesimo una volta approvato dal dirigente scolastico.

Concede:

- congedi, ferie, permessi retribuiti, al personale ATA (con delega del DS).

Gestisce:

- il programma annuale.

IL DSGA, inoltre, è funzionario delegato, ufficiale rogante, consegnatario dei beni mobili.

L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO**Esegue:**

- attività lavorativa nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute.

Svolge:

- attività di diretta e immediata collaborazione con il DSGA coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo in caso di assenza;
- attività di supporto amministrativo alla progettazione e realizzazione di iniziative didattiche, decise dagli organi collegiali;
- attività di rapporto con l'utenza ed i servizi esterni connessi con il proprio lavoro.

5.3 PERSONALE

PERSONALE DOCENTE

Personale docente

Per quel che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa e gli obiettivi formativi prioritari, ogni indirizzo di liceo, in apposito incontro, effettua la propria proposta in merito alle preferenze circa i campi di potenziamento, evidenziando anche ambiti specifici ed eventualmente proponendo progetti. Le direttive in merito sono quelle di utilizzare l'organico di potenziamento assegnato per docenza curriculare in classe, per sostituire il personale assente, per attività di recupero pomeridiano e approfondimento didattico, per valorizzare le eccellenze con appositi progetti e laboratori

Personale ATA e Collaboratori scolastici

Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

	2022-2023	2023-2024	2024-2025
Assistenti amministrativi	8	8	8
Assistenti tecnici	3	3	3
Collaboratori scolastici	15	15	15

5.4 PROGETTAZIONE

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Il piano delle attività docenti viene redatto dal Dirigente Scolastico in collaborazione col Primo collaboratore e con un assistente amministrativo. Illustrato ai docenti nel Collegio Docenti di settembre, dopo eventuali modifiche, viene deliberato dal Collegio Docenti stesso nella seduta di ottobre, quindi viene pubblicato sul Sito.

La Dirigenza, nell'assicurare il funzionamento generale dell'unità scolastica, attribuisce particolare importanza alla gestione delle risorse umane e assegna incarichi tenendo conto delle competenze cercando di distribuirli equamente tra il personale.

Il DSGA predispone il piano delle attività del personale ATA e successivamente, sentito il DS, individua i progetti che li vedranno coinvolti, tenendo conto delle esigenze dell'Istituto.

CURRICOLO D'ISTITUTO: IMPIANTO E PROCEDURA

Ai docenti "è garantita la libertà di insegnamento come autonomia didattica e come libera espressione culturale" (art. 1 D.Lgs. 297/1994). L'esercizio di tale libertà è diretto a promuovere "la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" (Art.1, Comma 2 del Regolamento dell'autonomia scolastica). L'Istituto garantisce la libertà d'insegnamento e il diritto all'apprendimento e alla formazione degli studenti, promuovendo la cultura del dialogo.

Il curricolo di istituto è espressione di questa libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica (DDL 107/2015) e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa (Indicazioni nazionali).

La scuola predispone il curricolo all'interno del piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza, degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. I docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e allo loro potenziale aggregazione in aree (Indicazioni nazionali).

PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

Il Collegio Docenti cura la programmazione dell'azione didattico-educativa, nel rispetto della mission, nell'ottica dell'innovazione, della sperimentazione, e dell'ampliamento dell'offerta formativa. Attraverso riunioni di indirizzo, definisce una progettualità mirata alla valorizzazione delle specificità.

PROGETTAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I dipartimenti disciplinari, come articolazioni del Collegio Docenti, hanno il compito di programmare l'attività didattica tenendo conto della specificità delle discipline per definire le linee comuni di insegnamento. Si riuniscono mediamente due o tre volte a quadrimestre, come riportato nel piano delle attività predisposto a inizio A. S., e ogni qualvolta il Dirigente Scolastico o il Capo Dipartimento ne ravvisino la necessità. I punti all'ordine del giorno stabiliti dalla Dirigenza vengono integrati dal Capo Dipartimento con la trattazione di argomenti specifici per l'ambito disciplinare.

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe ha il compito di realizzare il coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, nonché della valutazione periodica e finale degli alunni. Nella seduta di inizio anno programma l'azione didattico-educativa:

- definisce le finalità educative;
- individua gli obiettivi didattici comuni, definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- individua le modalità degli interventi educativi;
- individua e/o progetta attività interdisciplinari, integrative ed extracurricolari.

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA INDIVIDUALE

Ogni docente, nella prima parte dell'anno scolastico, invia online alla segreteria amministrativa, su apposito modello (ML055) predisposto, la progettazione educativo-didattica annuale, con scansione temporale delle unità didattiche, con note sugli obiettivi, sui criteri metodologici e di valutazione. La progettazione è stilata tenendo conto delle indicazioni emerse nelle riunioni di indirizzo, dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe

QUOTA DELL'AUTONOMIA

La quota di autonomia del 20% del curricolo è utilizzata per potenziare l'offerta formativa. Attualmente il dispositivo normativo è stato attivato per:

- il liceo scientifico con potenziamento dell'asse scientifico e attività laboratoriali
- il liceo economico-sociale con potenziamento sportivo
- Il liceo classico con potenziamento archeologico

5.5 RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

Il Liceo Golgi al momento ha tre sedi:

Sede Centrale: Via Folgore n.19, Breno

Sede Succursale: “G. Tovini” Via Martiri della Libertà, Breno

Sede del Liceo Musicale: sede provvisoria a Darfo Boario Terme

LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLE SEDI

Visto il numero degli studenti, attualmente in costante crescita, la Provincia di Brescia ha deliberato lo stanziamento di fondi per lo svolgimento di lavori di ampliamento che permettano di riorganizzare gli ambienti di lavoro e di garantire spazi ben strutturati, in termini, non solo di logistica, ma anche di arredi e colori delle pareti, contribuendo a stimolare il benessere psico-fisico degli studenti e del personale. L’inizio dei lavori è previsto per febbraio 2022 e il costo totale degli interventi è pari a circa € 7.000.000.

In **sede centrale** verrà edificata un'intera ala tra il nostro Istituto e il Tassara-Ghislandi: la costruzione sarà realizzata con materiali all'avanguardia seguendo i principi dell'edilizia di qualità, dando molto spazio alla luce e alla solarità degli ambienti. Verranno realizzate 11 nuove aule distribuite su tre piani.

In **sede succursale** verranno realizzati tre piani con due aule ciascuno (o un laboratorio a piano) sopra gli attuali spogliatoi della palestra. Saranno inoltre realizzati lavori di efficientamento energetico con interventi su impianti e serramenti, con riqualificazione della palestra e degli spazi esterni.

Il **Liceo Musicale** vedrà nascere, nel comune di Darfo Boario Terme, un nuovo edificio all'avanguardia con pareti mobili dotate di isolamento acustico ad alta efficienza, aula magna, servizi di segreteria e bar, completati da un grande parco e parcheggi. Il tutto disegnato da architetti che, in uno spirito di collaborazione altamente sinergica, hanno seguito le indicazioni fornite dalla scuola per la progettazione degli ambienti.

LABORATORI E STRUMENTI TECNOLOGICI

Allo stato attuale, l’istituto è dotato di 12 laboratori (informatica, chimica, fisica, audiovisivi, multimediale, discipline pittoriche, grafiche e architettoniche), 2 palestre e 2 biblioteche nelle sedi di Breno. La sede del Liceo Musicale, a Darfo Boario Terme, offre un laboratorio di tecnologie musicali ed è dotato di un parco strumenti particolarmente fornito, composto da pianoforti a mezza coda e verticali, organi, leggii, strumenti a percussioni, a fiato e ad arco, che vengono utilizzati dai ragazzi durante le lezioni e i laboratori.

I regolamenti dei vari laboratori sono pubblicati sul sito dell’istituto.

Il nostro Istituto è dotato degli strumenti tecnologici atti a favorire l’ apprendimento da parte degli studenti: rete Wi-Fi su tutte le sedi, con accesso regolamentato ad Internet per gli studenti; registro elettronico, con possibilità da parte delle famiglie attraverso password personale, di visionare voti e assenze dei propri figli, argomenti delle lezioni e comunicazioni varie; PC, videoproiettore e lavagna multimediale in ogni aula, ad integrazione degli strumenti tradizionali di studio e di comunicazione.

5.6 SICUREZZA E PRIVACY

SICUREZZA

La messa in sicurezza degli stabili è responsabilità degli Enti Locali, proprietari degli immobili, così come la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il Dirigente Scolastico è responsabile della rilevazione di ulteriori rischi derivanti dal comportamento degli alunni e del personale.

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), ai sensi della Legge 626, è individuato e nominato dal DS. Il controllo della sicurezza viene effettuato attraverso un Assistente Amministrativo che cura, sotto la diretta responsabilità del DS, gli adempimenti connessi alla 626, in particolare la nomina delle figure sensibili, la tenuta dei relativi fascicoli, la distribuzione di materiale utile, la nomina degli aprifila e chiudi fila per ciascuna classe, l'effettuazione delle prove d'evacuazione.

Il Documento di valutazione dei rischi viene aggiornato dal DS avvalendosi della collaborazione del RSPP e della rendicontazione delle figure sensibili. Sulla base del piano di valutazione dei rischi l'amministrazione provinciale dispone interventi di manutenzione straordinaria per la messa a norma degli edifici.

La formazione alla sicurezza viene effettuata a più livelli: corsi di formazione specifici vengono promossi per il personale, mentre agli alunni viene distribuito un opuscolo informativo sui rischi presenti nei vari ambienti dell'Istituto e sui comportamenti da adottare per prevenirli, nonché istruzioni specifiche di comportamento in situazioni particolari.

La formazione sulla sicurezza è prevista per gli studenti prima di intraprendere il tirocinio correlato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

PRIVACY

Nel rispetto del del Regolamento U.E. 2016/679 (G.D.P.R.) , i dati personali forniti dagli studenti, dai docenti, dal personale e dagli esperti esterni sono oggetto di trattamento (ai sensi della normativa sopra richiamata e degli obblighi di sicurezza e riservatezza) finalizzato ad adempimenti istituzionali.

Ogni famiglia, all'atto dell'iscrizione del proprio figlio, rilascia una liberatoria che concede all'Istituzione scolastica tutti i più ampi diritti in relazione all'utilizzo dell'immagine del minore e il relativo materiale audio, video e fotografico prodotto nell'ambito delle riprese, interviste e foto realizzate in seguito a progetti organizzati dall'Istituto.

5.7 REGOLAMENTI

Tutti i regolamenti dell'istituto sono consultabili all'indirizzo <http://www.liceogolgi.edu.it/pagine/regolamenti/>

FREQUENZA

Ai fini di un percorso che permetta il conseguimento di livelli di apprendimento elevati o comunque proporzionati ai talenti individuali, la frequenza regolare delle lezioni da parte degli studenti costituisce un prerequisito indispensabile. Le assenze e i ritardi vanno debitamente motivati, utilizzando il Libretto Web del registro elettronico. In caso di assenza per un numero di ore superiore ad un quarto del monte ore annuale di lezione complessivo, non è consentita, se non in casi eccezionali e adeguatamente motivati, l'ammissione alla classe successiva.

ORARI DI VIGILANZA E SORVEGLIANZA

Le lezioni scolastiche hanno inizio alle ore 8,00 del mattino; alle ore 7,55 i docenti in servizio hanno il dovere di accogliere gli studenti nelle rispettive aule.

Poiché gli studenti dell'Istituto provengono da vari paesi della Valle e utilizzano prevalentemente mezzi pubblici, la scuola li accoglie anche prima dell'orario sopraindicato, consentendo che stazionino negli atri e nei corridoi, senza potere entrare nelle aule, fino all'arrivo dei docenti. Tale norma è dettata dalla necessità di garantire, da parte del personale scolastico a disposizione (in questo caso collaboratori scolastici), la dovuta vigilanza/sorveglianza negli spazi in cui questa è realmente possibile. Gli studenti non possono uscire dalla scuola se non autorizzati, sulla base di una specifica richiesta dei genitori o, se maggiorenni, degli

studenti stessi. Durante l'intervallo non è consentita l'uscita al di fuori della recinzione.

PUNTI DI ENTRATA E DI USCITA

All'inizio dell'anno scolastico viene fornito agli studenti un piano che regola i punti di ingresso e di uscita di ciascuna classe per permettere di evitare assembramenti all'inizio o al termine delle lezioni.

USO DI DISPOSITIVI DIGITALI

L'Istituto prevede, in linea con la normativa scolastica, che gli studenti possano essere dotati di dispositivi digitali (tablet, portatili) che vanno utilizzati, con la guida dei docenti, per il tempo necessario e in modo responsabile, a fini di apprendimento e di studio. Gli usi scorretti sono sanzionabili.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Un apposito Regolamento indica i comportamenti scorretti, le sanzioni (proporzionate alla loro gravità e alla recidività/responsabilità individuale), gli organi preposti a comminare le sanzioni e le procedure per eventuali reclami.

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

I docenti pianificano nelle progettazioni educativo-didattiche annuali eventuali viaggi, visite guidate e/o uscite che completano o arricchiscono l'attività didattica.

La proposta, ottenuta l'approvazione del consiglio di classe nella seduta di metà primo quadrimestre, comunicata alle famiglie degli studenti, viene sottoposta all'esame del

Dirigente Scolastico che ne accerta la conformità. L'assistente amministrativo, delegato dal DS, istruisce la pratica, dopo aver acquisito le autorizzazioni delle famiglie e il pagamento dell'acconto della quota.

Il docente progettista/accompagnatore relaziona per iscritto sull'esperienza ed informa il Consiglio d'Istituto. La classe compila il questionario di gradimento.

Tra le uscite didattiche ricorrenti si segnalano quelle proposte dal Dipartimento di Scienze e svolte in collaborazione con Sistema Parchi, che mirano alla scoperta del territorio circostante.

Per ulteriori dettagli si rimanda al link del Regolamento viaggi pubblicato sul sito dell'istituto: <http://www.liceogolgi.it/Files/?Id=499618>

Il nostro istituto propone viaggi di istruzione all'estero anche nel periodo estivo, sia in Europa che oltreoceano (ad esempio in Giappone, Messico, Stati Uniti). L'esperienza, preparata attraverso attività didattiche, permette non solo di approfondire lo studio della lingua del posto, ma anche di entrare in contatto con la mentalità e la cultura del paese straniero.

DIVIETO DI FUMO

È vietato fumare in tutti i locali scolastici, compresi gli spazi esterni delimitati dalla recinzione. Il divieto riguarda tutto il personale, gli studenti e, in generale, i visitatori della scuola.

Eventuali trasgressioni verranno sanzionate, come previsto dalla normativa.

Per le indicazioni sopra riportate si rimanda al sito dell'istituto al seguente link

<http://www.liceogolgi.it/pagine/regolamenti/indicazioni/>

SCELTA INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE O DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA

La scelta dell'insegnamento della religione o, in sua sostituzione, delle attività alternative organizzate dalla scuola viene compiuta all'atto dell'iscrizione e vale per tutto il percorso scolastico. Qualora si volesse modificare la scelta, è necessario presentare apposita domanda entro il termine delle iscrizioni (febbraio): il cambiamento verrà recepito a partire dall'anno scolastico successivo.

Non è possibile accogliere le domande che dovessero essere presentate successivamente al periodo sopra indicato.

ESONERO DALLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

Gli studenti che per ragioni di salute non possano svolgere le attività di scienze motorie, debbono presentare un'apposita domanda corredata da certificato medico. Essi sono comunque tenuti a partecipare alle lezioni e sono sottoposti a valutazione per la parte teorica.

ORGANO DI GARANZIA

In caso di ricorsi contro le sanzioni comminate dagli organi competenti, indicati nel Regolamento di disciplina degli studenti, è possibile presentare ricorso seguendo le modalità indicate nel medesimo documento, a cui si rinvia.

L'organo di garanzia, nominato dal consiglio di istituto, è composto da: dirigente scolastico, da un docente, da un rappresentante dei genitori e da un rappresentante degli studenti.



6 L'EMERGENZA COVID

In occasione dell'emergenza pandemica di COVID-19, il Liceo Golgi ha dimostrato sostegno e professionalità nei confronti della popolazione studentesca, riuscendo a garantire la didattica a distanza fin dalle prime settimane di sospensione. Già a partire da marzo 2020, durante le prime settimane di sospensione delle lezioni in presenza, infatti, sono state attivate le lezioni a distanza utilizzando la piattaforma Teams di Microsoft, strumento che è diventato di uso comune per lo scambio dei materiali e la messaggistica interna anche quando la didattica è tornata in presenza.

L'istituto rispetta le indicazioni presentate del Piano Scuola 2021-2022, redatto dal ministero, e dal Protocollo di intesa per la sicurezza siglato con le organizzazioni sindacali, in particolare:

- Riconosce il valore formativo essenziale della didattica in presenza;
- Favorisce la prevenzione tramite l'adesione alle campagne vaccinali proposte dall'ATS della Montagna;
- Rispetta le misure di contenimento del contagio attraverso il distanziamento fisico (ove possibile), l'uso delle mascherine negli ambienti scolastici e la regolare igienizzazione degli ambienti.

E', inoltre, stata istituita la figura del **responsabile Covid**, che, in stretta collaborazione con l'ATS, si occupa della gestione dei casi covid in ambito scolastico e viene garantita agli studenti e al personale una formazione sulla sicurezza specifica in materia di Covid19.

Il Team digitale dell'istituto ha curato un "Regolamento per la didattica digitale integrata", approvato dal Consiglio d'Istituto, che disciplina l'utilizzo di questo strumento nella didattica quotidiana e in caso di futuri lockdown.

L'istituto è conscio del fatto che l'esperienza pandemica, al momento ancora in atto, ha causato un generale peggioramento delle condizioni psicologiche degli studenti, favorendo una diffusione, in misura maggiore rispetto al passato, di disturbi legati alla sfera psicologica, affettiva e relazionale. E' stata, infatti, inserita una voce apposita all'interno del Piano di Miglioramento dell'istituto, in cui vengono dettagliate una serie di iniziative che verranno attivate nel corso dell'A.S. 2022-2023, con lo scopo di fornire agli studenti il supporto necessario.

7 PROGETTI E ATTIVITA'

7.1 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PNSD mira a generare una trasformazione culturale che, partendo dalla scuola, raggiunga scuole e famiglie sia nei centri maggiormente urbanizzati, sia nelle periferie più isolate.

A tal fine profila la figura dell'animatore digitale (AD), e ne auspica l'individuazione in ogni scuola. Le strategie messe in atto dal MIUR per portare il digitale in classe e quindi rivolgersi a un numero elevato di studenti e docenti sono state molteplici. Il processo di digitalizzazione si è sviluppato anche attraverso risorse stanziare a livello europeo con la Programmazione operativa nazionale (PON Istruzione) ha coinvolto le scuole a livello Nazionale. Sono molteplici anche le sfide che si propone la riforma della scuola. Ad esempio, l'articolo 1, comma 28, della legge n. 107 del 2015 ha introdotto l'obiettivo di associare il profilo dello studente a una identità digitale che sarà accessibile attraverso il portale del Ministero e che seguirà lo studente nel suo percorso scolastico.

LE FIGURE

Il decreto direttoriale MIUR 25/11/2015 Prot.n.50 definisce il ruolo dell'animatore digitale, ossia *“ un docente a tempo indeterminato, individuato ai sensi della normativa vigente dall'istituzione scolastica, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola”*.

Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico e il profilo dell'AD è rivolto a:

- **formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- **coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **creazioni di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Per supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'animatore digitale sono stati istituiti:

- un team digitale,
- la figura del direttore tecnico, per quel che concerne la rete e tutto l'apparato hardware
- un docente gestore del sito scolastico, che andrà a migliorarne il layout e la fruizione.

GLI STRUMENTI

Fibra, wi-fi, connettività

Tutte le aule in tutte le tre sedi dell'istituto sono cablate e connesse alla rete con segnale wi-fi, la rete è stata completamente rinnovata e potenziata in seguito alle necessità riscontrate durante il periodo di sospensione dell'attività in presenza a causa della pandemia di COVID-19. Il liceo utilizza la piattaforma Teams di Microsoft come strumento per la condivisione dei materiali di classe e, in caso ciò si rendesse necessario, per lo svolgimento di incontri o lezioni a distanza.

Spazi e ambienti: aule e laboratori

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM e connesse ad Internet. Sono state rinnovate tutte le macchine presenti nei laboratori di informatica della sede e della succursale.

Amministrazione digitale: registro elettronico

La gestione amministrativa della scuola è completamente informatizzata grazie a software specifici integrati anche nella gestione operativa.

Il registro elettronico è utilizzato già da diversi anni. A ciascuno studente è associata un'utenza, così come al genitore/tutore che può visualizzare le attività didattiche quotidiane e l'andamento scolastico del proprio figlio/a. Anche le pagelle di fine quadrimestre sono inviate esclusivamente tramite registro elettronico.

Formazione del personale

Partecipazione dell'Animatore Digitale, del Team per l'innovazione digitale e di altri docenti a corsi di formazioni specifici per l'innovazione digitale, come previsto dal PNSD.

Tra le proposte che ogni anno riscuotono successo tra i docenti annoveriamo:

- il progetto "ICDL" per certificare le competenze informatiche, proposto in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Pisogne;
- il corso MS Office 360;
- Il programma Apple Teacher.

Per l'A.S. 2021-2022 il nostro istituto si è aggiudicato il bando "Spazio e strumenti digitali per le STEM", che prevede la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

7.2 PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON)

Nell'A. S. 2021-2022 l'istituto risulta assegnatario dei seguenti progetti PON:

1. PROGETTO CAMUN (RIENTRANTE NEI PROGETTI STEM DEL PNSD)

Il progetto, che si intende realizzare mediante l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati per i laboratori scolastici, prevede l'utilizzo degli stessi sia in orario curricolare sia extra-curricolare, per potenziare le attività già esistenti (partecipazione ad Olimpiadi di Matematica e Fisica) e avviarne di nuove (partecipazione Olimpiadi di Scienze naturali, di Chimica, di Informatica). L'acquisto dei kit e degli strumenti permetterà altresì di avviare un progetto che ha l'obiettivo di programmare spazi laboratoriali pomeridiani, dedicati inizialmente agli studenti dell'istituto, che faranno successivamente da tutor a studenti provenienti da altre scuole, nell'ottica di una diffusione capillare delle conoscenze e delle competenze acquisite. Inoltre, i materiali acquistati saranno utili a programmare corsi di aggiornamento professionale rivolti a docenti di scuole del territorio.

2. DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali all'avanguardia, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

3. CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (La scuola è in attesa di conoscere l'esito del finanziamento)

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Nel corso del triennio è prevista e favorita la partecipazione ad altri bandi PON che siano in linea con le scelte strategiche dell'Istituto.

7.3 UNIVERSITÀ DEL TALENTO

Per ampliare l'offerta formativa e favorire lo sviluppo della creatività, il Liceo Golgi ha inaugurato l'Università del Talento, aperta a studenti e docenti, ma anche al resto della comunità.

Nata con delibera del Consiglio d'Istituto nell'anno scolastico 2015- 2016, l'Università del Talento è una scuola nella scuola, pensata per studenti e cittadini del territorio, con laboratori e corsi di alto profilo culturale e professionale. Attraverso questo servizio il liceo si apre al territorio e intende esserne polo permanente di Alta Formazione e Cultura, come previsto dalla Legge 107/2015 (art. 1, comma 60, lettera c).

Attraverso corsi innovativi, che spaziano dalle più avanzate strategie di formazione alla comunicazione, dalla finanza alle nuove tecnologie, l'Università del Talento vuole offrire un mezzo accessibile a tutti per migliorare se stessi e la propria vita, coltivando passioni e talenti personali. I docenti dei corsi, oltre ad alcuni insegnanti del Liceo, sono giovani laureati ed esperti.

L'Università del Talento è divisa in due dipartimenti:

- per la tradizione: corsi che hanno a che fare con la tradizione locale, italiana, europea e mondiale, dal punto di vista storico, linguistico, scientifico, ed artistico-letterario;
- per l'innovazione: dalla psicologia alla cura di sé; dalla conoscenza in ambito immobiliare e patrimoniale a nuove tecniche di marketing; dalla pratica filosofica alla comunicazione efficace e persuasiva.

7.4 ELENCO PROGETTI e ATTIVITA'

Ogni anno la scuola offre numerosi progetti e attività rivolti a tutte le classi dell'istituto, ai quali i docenti e gli studenti dei consigli di classe partecipano liberamente. Viene qui proposta una distinzione tra progetti consolidati, che l'istituto offre ogni A.S., e progetti esterni, per i quali si valuta l'adesione di volta in volta, sulla base della programmazione dei docenti.

PROGETTI D'ISTITUTO

PROGETTO/ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE
Certificazioni linguistiche	Si propongono corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 per tedesco, B2 per spagnolo e francese e di livello B1, B2 e C1 (Cambridge) per la lingua inglese, validi e riconosciuti a livello lavorativo e universitario.
Progetti linguistici con piattaforma eTwinning	Progetti svolti tramite la piattaforma eTwinning, utilizzata dagli insegnanti per lavorare in collaborazione con docenti e classi di altri paesi europei. Oltre a migliorare le conoscenze linguistiche, gli studenti hanno qui un ruolo attivo, interagiscono, fanno ricerca, prendono decisioni, si rispettano a vicenda e acquisiscono le competenze del 21° secolo.
Progetto Madrelingua Inglese	A fronte del pagamento di un piccolo contributo, le sezioni che aderiscono al progetto hanno la possibilità di avere in classe un conversatore madrelingua inglese per un'ora ogni due settimane, a partire dalla classe prima.
Campionato Italiano delle lingue (Università degli Studi di Urbino)	Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti al 5° anno e ai docenti di lingua delle Scuole secondarie di secondo grado dell'intero territorio nazionale. Rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere
Progetto olimpiadi e giochi matematici	L'obiettivo del progetto "olimpiadi e giochi della matematica" è promuovere l'approfondimento della matematica attraverso lo studio di problemi complessi, inusuali e stimolanti. Si prevede la partecipazione a concorsi di livello nazionale, sia individuali che a squadre, privilegiando il lavoro di gruppo e lo studio cooperativo. Le prove che vengono proposte prevedono la risoluzione di problemi di carattere logico-deduttivo e per affrontarli è necessario padroneggiare le principali tecniche di problem solving. La preparazione alle gare è supportata da due corsi di approfondimento organizzati dal nostro Istituto: gli studenti sono divisi in gruppo junior, formato da studenti del biennio e gruppo senior formato da studenti del triennio. In questi corsi vengono proposte lezioni teoriche interattive e attività di gruppo, come simulazioni di gara a squadre.
ICDL: Certificare le competenze informatiche	Il progetto, svolto in collaborazione con l'I. C. di Pisogne, si rivolge a chi desidera sostenere gli esami per il conseguimento del patentino europeo del computer ai quali verrà proposta la piattaforma di formazione Aula 01, fornito un servizio di consulenza on line e la possibilità di frequentare corsi di preparazione agli esami on line.
Olimpiadi di informatica	L'iniziativa è organizzata in collaborazione da AICA e MIUR, ed è nata con l'obiettivo primario di stimolare nei ragazzi l'interesse per l'informatica e più in generale per la tecnologia dell'informazione e per valorizzare le "eccellenze" esistenti, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.

PROGETTO/ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE
Giornalino scolastico	Il progetto, attivo da 6 anni, nasce con l'idea di potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà circostante degli alunni e di sensibilizzare il loro spirito critico, basato sulla tolleranza e sul dialogo. Il giornalino scolastico è un importante strumento didattico che si è sempre dimostrato efficace e valido nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura. In un'ottica di collaborazione e sinergia, il liceo artistico cura la parte grafica e l'impaginazione di ogni numero.
Quotidiano in classe	Allo scopo di avvicinare gli studenti ai temi e problemi del nostro tempo e sviluppare coscienza civica, il progetto porta gratuitamente nelle classi che ne faranno richiesta, una volta alla settimana, per l'intero anno scolastico, alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani.
Letteratura del '900	Approfondimenti letterari inerenti autori e tematiche del '900, tenuti da docenti dell'istituto e aperti agli studenti del quinto anno in orario pomeridiano.
Certamen Dantesco	Il Certamen Dantesco è un concorso letterario che ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare fra i giovani una conoscenza approfondita, personale e critica della figura e dell'opera di Dante Alighieri.
Certificazioni delle lingue latina e greca	Le Certificazioni linguistiche in Latino e Greco rappresentano per gli studenti e le studentesse un'opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito delle lingue classiche e di uno stimolo a sostenere percorsi di certificazione delle competenze acquisite, con risvolti positivi anche in termini di crediti formativi riconoscibili sia in ambito scolastico sia in ambito universitario.
Olimpiadi di Italiano	Le Olimpiadi di Italiano, sono una competizione organizzata ogni anno dal Ministero dell'Istruzione, nell'ambito del Piano per la Valorizzazione delle eccellenze, ideata per incentivare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sensibilizzare gli studenti a migliorare la padronanza dell'italiano.
GTL-Global Teaching Labs	Progetto destinato al secondo biennio del liceo scientifico, che prevede l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese, per alcune ore, da parte di studenti laureandi provenienti dall'università di Boston, nel Massachusetts.
Programma didattico Sistema Parchi	Il progetto, proposto dalla Regione Lombardia, prevede l'organizzazione di uscite naturalistiche e attività in collaborazione con le associazioni e gli enti locali per favorire l'apprendimento esperienziale e la conoscenza del territorio.
Progetto Scienza a scuola	Vengono organizzati incontri con scienziati ed esperti, invitati a relazionare e condividere i loro studi su tematiche di interesse.
Progetto Spazio Adolescenti	Progetto sull'educazione all'affettività dedicato alle classi seconde dell'istituto, svolto in collaborazione con l'ASST Valcamonica che prevede la collaborazione di studenti delle classi quarte e quinte, dei docenti curricolari e la presenza di un docente tutor del progetto.
Corsi di preparazione alle facoltà universitarie a numero chiuso.	Il corso è rivolto prevalentemente ai ragazzi del quinto anno che intendano intraprendere una facoltà medica a numero chiuso. Le lezioni offerte, divise in due sezioni (una scientifica/biologica e una dedicata al ragionamento logico) rappresentano un valido aiuto per orientarsi nello studio in previsione dei test d'ingresso universitari.
Sport Ambiente Salute	Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare l'aspetto della socializzazione.

PROGETTO/ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE
Progetto Enti del Sociale	Il progetto si prefigge di far conoscere le opportunità lavorative nel campo del sociale ed i profili impegnati in questo settore così da orientare gli studenti nelle loro future scelte. L'attività è rivolta alle classi del Liceo delle Scienze Umane.
Formazione alla lettura per bambini	Il progetto, finanziato dal Sistema Bibliotecario Bresciano, mira a formare gli studenti (classi terze del Liceo delle Scienze Umane) all'acquisizione di competenze per stimolare i bambini alla lettura e fornisce un importante supporto durante i percorsi di PCTO.
Corso di tedesco per musicisti	Il corso, della durata di 1h/settimana, si propone di insegnare agli alunni ad esprimersi in situazioni quotidiane, al fine di poter rendere più spendibile il proprio titolo di studio anche nel contesto germanofono che, da sempre, è particolarmente interessato e interessante dal punto di vista musicale. Inoltre, grazie allo studio del Tedesco, i ragazzi saranno facilitati nella comprensione dei testi specialistici
Insegnamenti aggiuntivi dedicati al liceo musicale	Vengono proposti degli insegnamenti aggiuntivi di canto moderno, canto gregoriano, composizione, direzione d'orchestra, chitarra elettrica, ukulele e "Composing electronic music" (sound design, composizione e improvvisazione elettroacustica)
Percorso PCTO per studenti del Liceo Musicale	Il percorso prevede la partecipazione a musical, opere liriche, Jazz&Big Band, a stagioni concertistiche di studenti e docenti dell'istituto, a stagioni concertistiche e operistiche con professionisti esterni, oltre a scambi culturali con gli istituti di Palermo e Valencia.
Progetto laboratorio teatrale	Il Liceo Golgi propone, in continuità con gli scorsi anni, un progetto di Laboratorio Teatrale, che si articola in due gruppi: il gruppo del Liceo Classico, per cui viene attivato un laboratorio curricolare sul teatro classico, con l'eventuale possibilità di partecipazione a Festival e concorsi nazionali; e il Laboratorio Teatrale extracurricolare per gli altri indirizzi, tenuto con la collaborazione di un esperto esterno. Inoltre, il Liceo Golgi si propone come ente organizzatore del Festival del Teatro Sociale, già realizzato in passato. A tale Festival possono partecipare istituti scolastici provenienti da tutta Italia, per valorizzare l'attività teatrale nelle scuole e, contestualmente, promuovere il territorio della Valle Camonica.
Concorso ed estemporanea indetta dall'associazione Amici del Lago Moro	Da circa 5 anni le classi seconde del Liceo Artistico partecipano a questa iniziativa che mira principalmente a far conoscere agli studenti il territorio e, nello specifico, l'importanza di preservare le proprie bellezze naturali.
Allestimento mostra di fine anno.	I ragazzi dell'artistico espongono i lavori più significativi realizzati durante l'anno scolastico e si occupano dell'allestimento delle aree adibite.
Viaggio nelle Istituzioni	Articolato sul quinquennio del Liceo Economico Sociale, ha come finalità la formazione di giovani capaci di cittadinanza attiva che, partendo dal contesto locale, imparano a conoscere le istituzioni e condividere i principi e i valori che sono alla base delle norme civili e sociali
Educazione al rischio e scelte consapevoli	Il progetto vuole promuovere negli alunni del triennio dell'indirizzo Economico Sociale una maggiore consapevolezza del rischio ed una cultura della sua prevenzione, sensibilizzandoli su concetti di diritto, dovere, responsabilità e sulle scelte individuali e sociali ad esso correlate.

Di seguito, a scopo esemplificativo, alcuni progetti e attività facoltativi e a libera adesione, proposti nell'anno scolastico 2021-2022.

PROGETTO/ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE
Concorso "I giovani ricordano la Shoah"	Dopo aver studiato la storia della Shoah, si riflette sul valore della memoria di quegli avvenimenti, sull'efficacia degli strumenti che l'Europa si è data e sugli ostacoli che ancora incontra nel suo cammino per evitare che possano di nuovo accadere eventi così laceranti.
"Per un mondo senza barriere"	Collegamento online con il nuotatore diversamente abile Salvatore Cimmino e tour in bicicletta per sensibilizzare all'iniziativa.
Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole.	Il progetto, promosso dal Ministero della Cultura, ha l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva
"Fisco e Legalità per la promozione della cultura della legalità fiscale e la conoscenza dei principi fondamentali della convivenza civile"	Legalità - per la promozione della cultura della legalità fiscale e la conoscenza dei principi fondamentali della convivenza civile", promosso dall'Associazione magistrati tributari.
"Che Storia!"	Concorso di scrittura a squadre per gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
Guida sinfonica per amanti del cosmo	Un viaggio sinfonico consigliato a veri amanti del cosmo
"I Giovani protagonisti dei prossimi 50 anni. Sogni e bisogni tra Democrazia e Partecipazione"	Ciclo di incontri rivolto alle classi V delle scuole secondarie di secondo grado della Lombardia per discutere di democrazia e partecipazione con gli obiettivi di favorire l'approfondimento dei temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento della Regione Lombardia e del Consiglio Regionale.
"Progetto Giovani" - La biennale della prossimità	L'evento, proposto ogni due anni e con sede in una diversa città per ogni edizione, mira a far emergere, incontrare e dialogare, chi nel nostro Paese realizza interventi di prossimità.
Certamen Brixiense	E' un'iniziativa indirizzata agli studenti degli ultimi due anni dei Licei classici, scientifici e delle Scienze umane. Gli studenti si sottoporranno ad una prova che consisterà nella versione dal latino in italiano di un brano di prosa di un autore significativo della letteratura latina dell'età repubblicana e imperiale, fino all'età degli Antonini compresa. Il candidato, inoltre, dovrà rispondere a tre quesiti di carattere letterario, storico, linguistico.
Musei in dialogo	L'intento di Musei in dialogo è quello di mettere i musei a disposizione della scuola, il patrimonio culturale a servizio dell'educazione, in una sinergia comune indirizzata al benessere e alla crescita della comunità.
Ciclo seminariale "Tre homini illustri di Valcamonica"	Organizzato dal Comune di Cividate Camuno e dal Circolo Ghirlandi, il ciclo di seminari intende promuovere approfondimenti storici e culturali legati al territorio attraverso la presentazione tre figure storiche del panorama camuno.